



ISTITUTO  
DI ISTRUZIONE  
SUPERIORE  
BENEDETTO  
VARCHI

I.I.S. "BENEDETTO VARCHI"



Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR) Cod. Fisc. 81004290516 Codice Ministeriale: ARIS019006 E-mail: [aris019006@pec.istruzione.it](mailto:aris019006@pec.istruzione.it)  
[aris019006@istruzione.it](mailto:aris019006@istruzione.it) Tel. 055 9102774 – Fax 055 9103252 Sito Web: [www.isisvarchi.edu.it](http://www.isisvarchi.edu.it)

---

# ESAME DI STATO

Anno scolastico 2021/2022

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO PROFESSIONALE Servizi Commerciali

Curvatura O.G.A.R.A. - QUINTA Sez. A



Approvato nella seduta del 10 maggio 2022

**II COORDINATORE DI CLASSE**

*Prof. Emilio Mantovani*

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof.ssa Chiara Casucci*



# INDICE

<b>1. PROFILO DELL'INDIRIZZO</b>	<b>3</b>
<b>2. LA NUOVA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19</b>	<b>6</b>
<b>3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>9</b>
<b>4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI</b>	<b>11</b>
<b>5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO</b>	<b>12</b>
<b>6. CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>13</b>
<b>7. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO</b>	<b>16</b>
<b>8. COMPOSIZIONE DELLA SOTTOCOMMISSIONE D'ESAME</b>	<b>17</b>
<b>ALL. A - PCTO, PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO</b>	<b>19</b>
<b>ALL. B - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE</b>	<b>23</b>
EDUCAZIONE CIVICA	24
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	27
STORIA	33
MATEMATICA	37
LINGUA INGLESE	41
2a LINGUA STRANIERA TEDESCO	45
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI e LABORATORIO DI INFORMATICA	50
DIRITTO ED ECONOMIA	54
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	57
STORIA DELL'ARTE	62
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66
RELIGIONE CATTOLICA	69
<b>ALL. C - SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE</b>	<b>72</b>
SIMULAZIONE PRIMA PROVA 15 febbraio 2022	72
SIMULAZIONE PRIMA PROVA 5 maggio 2022	83
SIMULAZIONE SECONDA PROVA 2 MAGGIO 2022	91
<b>ALL. D - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE</b>	<b>92</b>
<b>ALL. E - ELENCO DOCENTI E STUDENTI RAPPRESENTANTI</b>	<b>97</b>



# 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il contesto economico produttivo attuale, caratterizzato da una crescente competitività, da incessanti innovazioni tecnologiche e da nuove tecniche di commercializzazione, richiede operatori adeguatamente preparati, dal punto di vista teorico e pratico, in grado di sapersi destreggiare sulle molteplici problematiche aziendali e in modo da poter essere interlocutori validi sia per l'imprenditore, sia per il management.

Alla luce di queste considerazioni, il processo formativo è stato finalizzato allo sviluppo di un'adeguata cultura di base, di abilità logico-espressive e di spirito d'iniziativa e di adattamento, che consentono al Tecnico dei Servizi commerciali di collaborare attivamente nell'azienda o nelle realtà in cui andrà a operare.

A conclusione del percorso quinquennale, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni, il Diplomato in Servizi Commerciali è in grado di:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto e ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Nella **Curvatura OGARA – Organizzazione e Gestione delle Attività Ricettive Agrituristiche** – vengono approfonditi gli aspetti relativi alla gestione delle aziende, in particolare agrituristiche, con riferimento alla specifica contabilità del settore e agli aspetti fiscali e normativi. Inoltre, vengono esaminate con particolare attenzione le tecniche di marketing e promozione del prodotto agrituristico, nonché della valorizzazione del territorio, considerata l'importanza della Toscana come brand mondiale. Tutto ciò è reso possibile grazie alla "curvatura" dei programmi di alcune



discipline (v. quadro orario) e all'introduzione, a partire dal terzo anno, sfruttando la quota di autonomia d'istituto del 20%, la disciplina Storia dell'Arte. In riferimento a ciò, il contesto geografico, nella sua prospettiva olistica (luogo-cultura-storia-tradizione), è considerato come un vantaggio competitivo da esaltare e utilizzare al meglio. L'aspetto che caratterizza in modo innovativo questa curvatura è l'orientamento di alcune discipline verso la conoscenza approfondita del territorio e, quindi, la valorizzazione dello stesso per uno sviluppo economico, sia in senso turistico sia agro-ambientale.

### **Competenze specifiche dell'indirizzo Servizi Commerciali Curvatura O.G.A.R.A.:**

- orientarsi nell'ambito socio-economico del proprio territorio anche promuovendo occasioni di interconnessione tra aziende, associazioni di categoria, regionali e nazionali;
- individuare le tendenze del mercato ricettivo locale, nazionale e internazionale;
- interagire nel sistema agrituristico, riconoscerne gli elementi fondamentali, i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento;
- compilare e analizzare i documenti amministrativi, contabili e fiscali, sia delle aziende commerciali sia agrituristiche;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore commerciale e agrituristico;
- interagire nei contesti produttivi del settore agrituristico utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate;
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

La curvatura, nata nell'a.s. 2017-18, ha affrontato il triennio in pieno periodo di pandemia. Il punto di forza della classe sarebbe dovuto essere quello di vivere esperienze di PCTO, e non solo, all'interno di attività ricettive e agrituristiche della zona. Le attività di stage, dunque, ma anche le visite alle strutture e la formazione in classe da parte di esperti del settore provenienti dal mondo privato, sarebbero dovute essere parte integrante e caratterizzante del percorso. Purtroppo, per il perdurare dell'emergenza sanitaria, tutte queste esperienze sono state rimodulate e ridimensionate.



QUADRO ORARIO ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI Curv. O.G.A.R.A.					
DISCIPLINE/Ore settimanali	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana e cultura del territorio	4	4	4	4	4
Storia e Storia e Geografia del territorio	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate – Fisica	2	-	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate – Chimica	-	2	-	-	-
Geografia generale ed economica	1	-	-	-	-
Informatica e laboratorio	1+2*	1+2*	2*	2*	2*
<i>Informatica web</i>	1	1	-	-	-
Tecniche professionali dei servizi commerciali	4	4	6	6	6
<i>OGARA</i>	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	3	3	3
<i>Legislazione agrituristica</i>	-	-	1	1	1
Tecniche di comunicazione	-	-	1	1	1
<i>Tecniche di Relazione Commerciale</i>	-	-	1	1	1
Lingua inglese	3	3	2	2	2
<i>Microlingua turistica</i>	-	-	1	1	1
Seconda Lingua Straniera – Tedesco	3	3	2	2	2
<i>Microlingua turistica</i>	-	-	1	1	1
Storia dell'Arte del Territorio	-	-	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica – Attività alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica (ore annuali)				min 33 h	min 33 h
<b>Ore Totali Settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
* Compresenza con Tecniche prof. dei servizi commerciali In corsivo le "curvature" specifiche delle discipline per OGARA					



## 2. LA NUOVA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19

All'inizio dell'anno scolastico 2020-21, gli organi collegiali della scuola, il Collegio Docenti, organo tecnico e il Consiglio d'Istituto, organo politico di gestione e deliberativo, per assicurare lo svolgimento del compito istituzionale ed educativo connesso al "fare scuola" e per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, durante il perdurare della situazione pandemica, hanno approvato il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, così come previsto dalla normativa vigente. Tutti gli attori coinvolti, sulla base del documento, si sono impegnati nel portare avanti il percorso di studio cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso l'uso della piattaforma digitale G-Suite, contenente alcuni applicativi che hanno facilitato il proseguimento della didattica nel difficile momento di emergenza, fra periodi di lockdown e quarantene della classe intera o dei singoli studenti e docenti. Strumenti importanti si sono rivelati anche il Registro Elettronico e la mail istituzionale personale appositamente creata anche per gli studenti.

Ogni docente, per quanto di propria competenza, in accordo con il rispettivo Dipartimento disciplinare, ha provveduto alla rimodulazione in itinere, laddove è stato necessario, della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle diverse necessità e peculiarità delle discipline interessate e alle tematiche trattate, con l'approvazione del Collegio, sono state proposte alcune indicazioni comuni al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare e, per quanto possibile ottimizzare, entro una cornice educativa condivisa il percorso di "didattica integrata" legato alla emergenza COVID-19.

Le attività integrate digitali (AID) sono state distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;



- **attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali ad esempio:
  - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - esercitazioni, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Non è rientrata tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento da parte degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta.

I docenti per le attività di sostegno hanno concorso, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Successivamente i docenti dei Consigli di Classe hanno discusso la revisione dei PEI finali in presenza di tutte le parti coinvolte nel percorso educativo (Equipe Multidisciplinare, famiglia, associazioni).

Per gli studenti DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice etc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

Nei periodi di lockdown generale per gli studenti con disabilità non è stata disattesa la Nota ministeriale 662 del 12/03/2021 che prevedeva, nelle zone rosse, che questi studenti potessero seguire la didattica in presenza "in situazione di effettiva inclusione" con un gruppo di compagni della propria classe. È stato, quindi, garantito il diritto all'Inclusione scolastica come unico modo per esercitare il diritto allo studio.

Nel periodo giugno-settembre 2021, sono stati attivati i percorsi del "Piano estate", volti ad accompagnare gli studenti verso l'inizio del nuovo anno con attività di recupero.

Anche in seguito, con il perdurare dell'emergenza pandemica e dei diversi momenti di didattica a distanza, soprattutto per alcune materie, è stato difficile coinvolgere in modo attivo le classi. Con l'allentamento delle misure più restrittive, che ha consentito, seppur non sempre in modo continuativo, la ripresa della didattica in presenza, ogni Dipartimento ha stabilito per il recupero delle competenze proprie strategie e metodologie, diversificate in relazione alle specificità e caratteristiche della singola disciplina.



Le materie prevalentemente orali hanno sentito l'esigenza di recuperare la capacità di discutere dando più spazio al colloquio rispetto alle verifiche strutturate.

Le discipline in cui le prove scritte sono fondamentali, invece, hanno messo in primo piano il recupero di queste competenze, ad esempio con il potenziamento della parte di traduzione o di esercizio pratico.

Tutti i docenti, inoltre, si sono adoperati per far recuperare la socialità, tramite il lavoro di gruppo e attività programmate ad hoc per la singola classe, come la partecipazione a gare e concorsi e la realizzazione di percorsi da proporre in orario extracurricolare.



### 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

#### CONTINUITÀ DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

DISCIPLINA	DOCENTI Classe III	DOCENTE Classe IV	DOCENTE Classe V
Lingua e letteratura italiana	Lalli Tommaso	Ricci Janet*	Omar Sammartano (Supplenti: Procelli Giulia* fino al 23/12/21; Fabbri Samuele dal 10/05/22)
Storia	Lalli Tommaso	Peschierotti Annalisa	Peschierotti Annalisa*
Matematica	Saroldi Maurizio	Saroldi Maurizio	Saroldi Maurizio*
Informatica e laboratorio	Rossi Patrizia	Abbruzzo Giacoma	Pezzimenti Antonio
Tecniche professionali dei servizi commerciali	Vannini Ilaria	Mantovani Emilio*	Mantovani Emilio*
Diritto ed economia	Piccolo Paola	Piccolo Paola*	Cavallo Federica*
Tecniche di comunicazione	Ammannati Grazia	Ammannati Grazia	Ammannati Grazia
Lingua inglese	Frediani Maria Gaia	Frediani Maria Gaia*	Frediani Maria Gaia*
Lingua tedesca	Zogheri Federico	Rossi Susanna	Fusai Rachele
Storia dell'arte	Senesi Tiziana	Senesi Tiziana	Senesi Tiziana
Scienze motorie e sportive	Trenti Paola	Trenti Paola	Trenti Paola
Religione cattolica	Chiezzi Riccardo	Chiezzi Riccardo	Chiezzi Riccardo
Educazione Civica		Docenti con * Ref. Piccolo Paola	Docenti con * Ref. Cavallo Federica
Sostegno	Donati Paola, Pezzimenti Antonio, Rossinelli Marta	Bartalucci Veronica, Del Novanta Federico, Rossi Eleonora, Rossinelli Marta	Bartalucci Veronica,, Rossi Eleonora, Rossinelli Marta, Tellini Francesco



## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da soli 8 alunni, 5 presenti dalla classe prima, 2 dalla classe seconda, uno dalla classe terza. Nel corso del triennio la composizione del Consiglio di classe ha subito diverse variazioni (si veda tabella precedente); particolarmente travagliata la situazione per la disciplina Lingua e letteratura italiana che nel solo quinto anno ha visto l'alternarsi di ben tre docenti.

Il gruppo si presenta piuttosto eterogeneo sia dal punto di vista comportamentale sia per il livello di conoscenze e abilità, ma ha consolidato il percorso di maturità avviato, in particolare, già dalla classe quarta; gli alunni, infatti, si sono rapportati tra di loro e con i docenti con maggiore consapevolezza e, anche se qualcuno in modo più vivace, hanno tutti partecipato in maniera corretta al dialogo educativo, improntato su forme di rispetto e di scambio reciproco. Nel complesso gli studenti hanno dunque seguito le lezioni con interesse costruttivo, mostrandosi generalmente curiosi e motivati all'apprendimento e manifestando volontà di approfondimento e di ricerca. L'approccio allo studio ha denotato un'applicazione piuttosto sistematica ed un coinvolgimento attivo per la maggior parte degli studenti nella quasi totalità delle discipline.

La classe ha mostrato, mediamente, una preparazione di base adeguata in quasi tutte le materie. Alcuni alunni hanno denotato discrete/buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale, distinguendosi per interesse e per attitudine costante allo studio, altri hanno mostrato più difficoltà ed una applicazione nel lavoro più modesta e discontinua, soprattutto nelle proposte didattiche suggerite per casa, limitandosi ad un apprendimento più superficiale o mnemonico-meccanico. Di conseguenza anche i livelli raggiunti nel profitto sono diversi. Risultano buoni per due studenti, discreti o più che sufficienti per altri 5 e appena sufficienti per uno studente.

Nel periodo segnato dalla recente pandemia da Sars-Covid 19, gli studenti, pur con le dovute difficoltà legate alla didattica a distanza, hanno mostrato mediamente impegno e interesse verso questo nuovo tipo di approccio comunicativo e didattico, mostrandosi generalmente collaborativi e regolari nello studio.

Buona è risultata la partecipazione ai percorsi PCTO, tanto che, seppure tali attività siano state limitate a causa dell'emergenza sanitaria e si prescinda, anche per questo anno scolastico, dal raggiungimento del numero minimo di ore previsto ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, tutti gli studenti hanno superato nel triennio tale minimo pari, per gli istituti professionali, a 210 ore. Gli studenti si sono particolarmente distinti nell'attività di stage svolta nel quinto anno presso studi commerciali e aziende del territorio.

Nella classe due alunni hanno seguito metodologie personalizzate con misure compensative e dispensative previste nei PDP predisposti dal C.d.C.; per altri due studenti, che hanno seguito programmazioni semplificate per obiettivi minimi, sono state attivate le indicazioni dei PEI. Le documentazioni relative sono depositate agli atti della segreteria dell'Istituto. Si richiede la



presenza, durante le prove d'esame, di docenti di sostegno a supporto degli studenti con certificazione L. 104 che sono stati seguiti durante tutto il loro percorso scolastico.

## 4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

Nella formulazione della programmazione didattica il Consiglio di classe ha assunto come punto di partenza le indicazioni contenute nel PTOF, anche con specifico riferimento alle peculiarità della Curvatura OGARA che, in merito alla formazione degli alunni, pone una particolare attenzione allo sviluppo della capacità di orientamento nella realtà circostante con le sue complessità, all'acquisizione dell'abitudine al confronto con modelli culturali differenti, alla disponibilità al cambiamento, sollecitando l'elaborazione autonoma di giudizi e l'espressione personale e creativa di sé e del proprio pensiero. Ogni disciplina, nella sua specificità e in una dimensione trasversale, ha concorso pertanto al raggiungimento di tali finalità.

Gli obiettivi comuni nelle varie discipline sono stati individuati nei seguenti punti:

- potenziare il livello di socializzazione, il rispetto di sé e degli altri, la partecipazione al dialogo educativo, il confronto sereno e costruttivo con i compagni, lo spirito di condivisione e di collaborazione all'interno della classe;
- rendere sempre più organizzato e autonomo il metodo di lavoro;
- educare ad un apprendimento che non si limiti alla sola acquisizione dei contenuti, ma che sia punto di partenza per ulteriori approfondimenti sulla base anche degli interessi personali;
- educare all'autovalutazione;
- saper rielaborare ed esprimere in modo chiaro, coerente ed efficace, in forma sia orale sia scritta, i contenuti dell'apprendimento;
- potenziare la conoscenza e l'uso di linguaggi specifici;
- sviluppare la capacità di comprendere, decodificare e rielaborare un testo;
- sviluppare le capacità di riflessione, ragionamento, analisi, sintesi;
- potenziare le abilità logiche, attraverso l'uso del linguaggio matematico e geometrico;
- riconoscere rapporti di causa-effetto tra fatti e fenomeni;
- educare ai valori della cultura democratica, della legalità, della non violenza.

Dal punto di vista degli obiettivi educativi e formativi, tutti gli studenti nel corso di questi anni hanno sviluppato una maggiore consapevolezza e maturità nei confronti delle linee programmatiche sopra esposte, raggiungendo tali traguardi in misura variabile e dipendente dalle attitudini personali.

Per quanto riguarda gli obiettivi più strettamente didattici specifici dell'indirizzo/curvatura, dal punto di vista delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, la situazione presenta alcune differenze all'interno del gruppo classe e, in parte, anche tra le varie materie, ma si può affermare che gli obiettivi previsti per l'Indirizzo, anche in relazione alle specificità della Curvatura, siano stati conseguiti in maniera mediamente discreta. La maggior parte degli studenti sa applicare in modo corretto le conoscenze acquisite a situazioni problematiche e ha sviluppato discrete capacità



critiche. Le suddette abilità sono state, quando possibile, declinate ed applicate alle realtà delle attività ricettive ed agrituristiche.

## 5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

Nel corso del quinquennio, purtroppo, molte attività che avrebbero dovuto caratterizzare ed arricchire, soprattutto nel triennio finale, il percorso specifico della Curvatura Ogara (ad esempio stage ed esperienze sul campo in attività ricettive ed agrituristiche, interventi ed incontri con imprenditori del settore ecc.), sono state condizionate e molto limitate a causa dell'emergenza pandemica, soprattutto nel corso del terzo e quarto anno e, in parte, del quinto, durante il quale è stato comunque possibile organizzare anche una breve esperienza di stage grazie all'allentamento delle restrizioni imposte dal Governo per l'emergenza sanitaria. Di seguito le principali attività integrative e di approfondimento svolte dalla classe nel corso del quinquennio:

- Work shop per la valorizzazione del territorio: i percorsi naturalistici; gli antichi mestieri.
- Visita al *Museo della civiltà contadina* di Gaville.
- Escursione con guida CAI alle Balze del Valdarno.
- Escursione parco della Maremma.
- Work shop con l'Agriturismo Borgo Mocale: l'attività ricettiva agrituristica e i regimi contabili e fiscali delle imprese agrituristiche.
- Visite ad Agri@tour, Salone nazionale dell'Agriturismo e dell'Agricoltura multifunzionale.
- Visita al Museo Paleontologico e al Museo "Il Cassero" di Montevarchi.
- Incontro-dibattito sull'approccio al mondo del lavoro tenuto da Virginia Polverini, Console Prov. Maestri del Lavoro.
- Partecipazione allo spettacolo online *Vita segnata*, tratto dai racconti di Goti Bauer, superstita dall'Olocausto, in occasione della Giornata della Memoria 2021.
- Meeting sui Diritti umani organizzato dalla Regione Toscana.
- Webinar predisposto da tecnica della scuola: "*L'elezione del Presidente della Repubblica spiegata agli studenti*".
- Orientamento universitario con testimonianze di imprenditori locali: Smart future academy webinar con Camera di Commercio Arezzo/Siena.
- Partecipazione all'evento *L'unica pace è disarmata: la guerra Russia/Ucraina*, Incontro con il giornalista RAI Raffaele Crocco, Direttore dell'*Atlante delle guerre*.
- Uscita ad Arezzo con guida in tedesco.
- Corso Cambridge di preparazione alla certificazione linguistica PET, seguito da alcuni studenti nel quinto anno e tenuto da un docente madrelingua.
- Attività PCTO (vedere relativa sezione): Corso sicurezza, Progetto *Orienta il tuo futuro*, Progetti Unicredit, Progetto SIST "*Le nuove tecnologie nel settore dei servizi*", progetto *Prodotti tipici del Valdarno, tradizione ed innovazione*, Stage in studi commerciali o aziende).





## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF, definiti nei dipartimenti disciplinari, e integrati con il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, si è articolata nelle seguenti fasi:

- diagnostica o iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
- formativa o intermedia, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
- sommativa o finale, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- osservazione sistematica del metodo di studio;
- prove scritte: prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta, relazioni, parafrasi, riassunti, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato;
- prove orali: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test di vario tipo validi per l'orale;
- prove pratiche: test motori, test e attività di laboratorio.

Sono valutati i seguenti aspetti:

- conoscenze acquisite;
- competenze acquisite;
- capacità acquisite;
- processo di apprendimento;
- metodo di lavoro;
- uso degli strumenti;
- impegno e partecipazione.

Il processo valutativo durante la Didattica a Distanza e la Didattica Digitale Integrata è avvenuto grazie a verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole sia di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati ed ha tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- competenze verificate grazie a materiale restituito su Classroom o via e-mail (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- assiduità nella partecipazione alle video lezioni;
- interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza
- contributo durante le video lezioni;
- rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.



Sia nella didattica in presenza che in quella a distanza gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono stati valutati seguendo le indicazioni del Piano di Inclusione della scuola e secondo piani opportunamente predisposti per i singoli allievi, PEI (rimodulati in considerazione della situazione di emergenza) e PDP. Quindi, anche durante le attività in DDI, il processo valutativo, utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, è stato costante, tempestivo e, fornendo opportuni feedback, ha consentito ai docenti di regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Particolare attenzione è stata data all'intero processo di apprendimento, come la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e la capacità di autovalutazione.

La valutazione è espressa in decimi, tranne per Religione Cattolica, che è valutata con giudizio (si veda la specifica griglia elaborata dal Dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica).

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento e, pertanto, contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Le valutazioni delle prove da parte dei singoli docenti e quelle sommative intermedia e finale da parte dei Consigli di Classe discendono dalla griglia-quadro di seguito riportata.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	DESCRITTORI
1	<ul style="list-style-type: none"><li>● L'alunno non svolge la prova</li></ul>
2	<ul style="list-style-type: none"><li>● L'alunno non possiede nozioni corrette.</li><li>● Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate.</li><li>● Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione.</li><li>● Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.</li></ul>
3	<ul style="list-style-type: none"><li>● L'alunno non possiede che pochissime nozioni corrette.</li><li>● Comprende minimamente e le conoscenze che gli vengono comunicate e non sa applicarle.</li><li>● Non sa identificare elementi fondamentali di una comunicazione.</li><li>● Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.</li></ul>
4	<ul style="list-style-type: none"><li>● L'alunno possiede poche nozioni, che applica commettendo gravi e numerosi errori.</li><li>● Identifica parzialmente elementi fondamentali di una comunicazione.</li><li>● Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici.</li><li>● Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.</li></ul>
5	<ul style="list-style-type: none"><li>● L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate.</li><li>● Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore.</li><li>● Sa identificare e classificare solo parzialmente.</li><li>● È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa.</li></ul>



<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● L'alunno ha acquisito le conoscenze principali in modo corretto ma poco approfondito.</li><li>● Commette inesattezze e qualche isolato errore nell'applicazione.</li><li>● Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto.</li><li>● Comprende i concetti in misura generale ma non li argomenta.</li><li>● Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione.</li><li>● Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta.</li></ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre approfondite criticamente.</li><li>● Espone in modo organico e chiaro.</li><li>● Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi pur con qualche imprecisione.</li><li>● Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione.</li><li>● Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.</li></ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico.</li><li>● Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi.</li><li>● Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate.</li><li>● Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione.</li><li>● Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.</li></ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale.</li><li>● Espone in modo autonomo e corretto.</li><li>● Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale.</li><li>● Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale.</li><li>● Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione.</li><li>● Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato.</li></ul>
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale.</li><li>● Espone in modo autonomo, corretto e assai preciso.</li><li>● Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale.</li><li>● Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale.</li><li>● Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione.</li><li>● Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato e originale.</li></ul>



## 7. CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per i criteri di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione si fa riferimento all'O.M. n. 65 del 14/03/2022.

Per l'ammissione sono richiesti votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere uno studente all'Esame di Stato, con provvedimento motivato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Per quanto riguarda il requisito della frequenza "per almeno tre quarti del monte ore personalizzato", il Collegio dei Docenti nella seduta del 18 maggio 2022 definirà le possibili deroghe (come previsto dalla su citata O.M., art.3, comma 1a) anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

Anche per il corrente anno scolastico si prescinde dal possesso degli altri due requisiti previsti dal Decreto legislativo 62/2017, ossia dalla partecipazione alle prove INVALSI e dal raggiungimento del numero minimo di ore previsto per le attività di PCTO (210 ore per gli Istituti Professionali).

Rispetto al totale dei crediti previsti dal D.Lgs 62/17 (max 40 punti), la stessa O.M. n. 65, art. 11, comma 1, prevede per il corrente anno scolastico un massimo di 50 punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel su citato art. 11 e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantonesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla medesima ordinanza.

Per l'assegnazione del credito all'interno della fascia di oscillazione stabilita dalla media dei voti per ogni singolo studente, si confermano i seguenti criteri già deliberati dal Collegio dei Docenti che tengono conto delle difficoltà oggettive scaturite dall'emergenza da Covid-19 che hanno impedito in molti casi lo svolgimento o la conclusione di attività e progetti valutabili come crediti scolastici e formativi:

- studenti con insufficienze e/o sufficienze ottenute con voto di consiglio: punteggio minimo della fascia;
- studenti con voto di condotta 6 o 7: punteggio minimo della fascia;
- studenti con media  $M$ :  $8 \leq M \leq 10$  e voto di condotta 9 o 10: punteggio massimo della fascia;
- studenti la cui media ha parte decimale  $D$ :  $0 < D < 0,5$ : punteggio minimo della fascia;
- studenti la cui media ha parte decimale  $D$ :  $D \geq 0,5$ : punteggio massimo della fascia.

Il Consiglio di Classe potrà attribuire il massimo della fascia, anche in mancanza dei criteri sufficienti sopra elencati, nel caso ritenga lo studente meritevole in relazione a uno o più dei seguenti elementi:

- partecipazione ad attività deliberate dagli organi dell'istituto;
- valutazione del percorso PCTO;
- superamento di gare ad opportuno livello definito dal dipartimento.



## 8. COMPOSIZIONE DELLA SOTTOCOMMISSIONE D'ESAME

Come deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta del 25 marzo 2022 la sottocommissione è così composta:

DOCENTE	DISCIPLINA/E
Omar Sammartano	Lingua e letteratura italiana
Peschierotti Annalisa	Storia, Educazione civica
Mantovani Emilio	Tecniche professionali dei servizi commerciali, Educazione civica
Frediani Maria Gaia	Lingua Inglese, Educazione civica
Saroldi Maurizio	Matematica, Educazione civica
Cavallo Federica	Diritto ed economia, Educazione civica

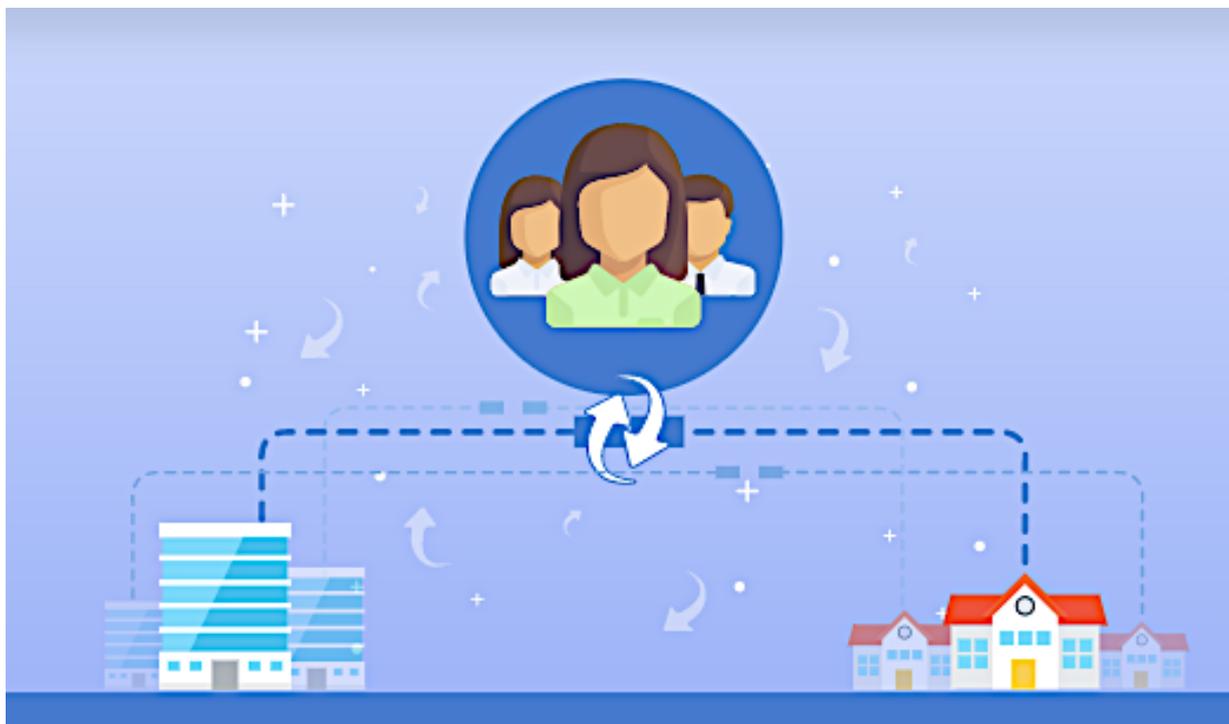


# ALLEGATI





## ALL. A - PCTO, PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO



La disciplina dei **Percorsi di alternanza scuola-lavoro**, di cui al D.Lgs n. 77/2005 e ai commi 33 e seguenti della legge 107/2015, ha subito una recente modifica con i commi 784-787 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, norma che ha rinominato l'alternanza in "**Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento**" e alla quale è seguita la nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019 con cui il MIUR ha fornito indicazioni in merito:

- data la revisione delle ore minime dei percorsi previste in base alla Legge di Bilancio 2019, Art.57 c. 18 (210 ore negli Istituti Professionali), gli organi collegiali possono procedere ad un'eventuale rimodulazione della durata, ma sempre in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- stesura di una breve relazione e/o di un elaborato multimediale che i candidati devono presentare in sede di colloquio dell'esame di Stato.

Premesso ciò e tenuto conto dell'orizzonte formativo di riferimento declinato nella progettazione triennale contenuta nel PTOF, la classe è stata coinvolta nelle attività di PCTO nel secondo biennio e nel quinto anno del percorso di studio.



L'ISIS "Benedetto Varchi" ha progettato percorsi specifici, legati alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire in coerenza con profilo educativo, culturale professionale dell'indirizzo frequentato, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del territorio. In particolare, le varie attività messe in atto hanno avuto l'obiettivo di:

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

## **ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEI PCTO NEL SECONDO BIENNIO E IN QUINTA**

### **Attività svolte nella classe terza**

A causa dell'insorgere della pandemia e della disposizione del lock down nazionale nel marzo del 2021, le attività di PCTO programmate per il terzo anno sono state fortemente limitate. Gli unici percorsi a cui la classe ha partecipato sono stati: Corso Sicurezza (rischio medio, 12 ore), Progetto Unicredit Start up your life (percorso di Educazione finanziaria, 30 ore) e progetto *SIST "Le nuove tecnologie nel settore dei servizi"* (PTP Oro & Moda, 24 ore).

In particolare, il progetto Start up your life, percorso di Educazione finanziaria, si è svolto tramite piattaforma on line di Unicredit ed ha avuto come tema principale l'utilizzo ed il riconoscimento delle monete elettroniche e delle carte di debito e credito. Il percorso ha mirato all'arricchimento e al consolidamento di conoscenze disciplinari nell'area di indirizzo giuridico-economica e al consolidamento di abilità e competenze tecnico-professionali legate alla figura del tecnico dei servizi commerciali. Ogni modulo seguito ha previsto un monitoraggio finale tramite questionario da svolgere in piattaforma.

Il progetto *SIST "Le nuove tecnologie nel settore dei servizi"*, promosso dal polo Tecnico professionale *PTP Oro & Moda*, attraverso incontri con esperti del settore, ha avuto come obiettivo quello di far acquisire agli studenti competenze alfabetico-funzionali, digitali (utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e ricerca) ed imprenditoriali (progettare e pianificare, problem solving, team working).

### **Attività svolte nella classe quarta**

Il quarto anno è stato ancora condizionato dall'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha impedito ogni attività di PCTO esterna in azienda. Pertanto, oltre al progetto "Orienta il tuo futuro" (6 ore) che ha previsto l'intervento di esperti in classe, è stata svolta un'attività online in piattaforma grazie alla partecipazione a Start up your life, percorso di Educazione imprenditoriale, promosso da Banca Unicredit (30 ore di lezioni in piattaforma e 60 ore di project work).



In particolare, il progetto Start up your life, percorso di Educazione imprenditoriale, è stato strutturato in due fasi: la prima ha previsto la fruizione di lezioni online, ognuna delle quali ha previsto un monitoraggio finale tramite questionario da svolgere in piattaforma; la seconda, invece, è consistita in un project work che ha previsto la realizzazione, come elaborato finale, di un video relativo ad un "elevator pitch" (è stato ideato un breve viaggio in ascensore nel quale un imprenditore riusciva in poco tempo a convincere un investitore ad investire nella sua start up). La classe ha svolto un ottimo lavoro classificandosi tra i primi 100 partecipanti, su oltre 400 scuole coinvolte.

Il percorso "Orienta il tuo futuro", promosso dalla Cooperativa Fo.Ri.Um di Santa Croce sull'Arno, ha visto l'intervento in classe degli operatori della struttura e ha avuto come obiettivo specifico quello di favorire l'innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente, attraverso azioni rivolte agli studenti in raccordo con il sistema produttivo regionale.

### **Attività svolte nella classe quinta**

Durante l'ultimo anno le restrizioni dovute alla pandemia si sono ridotte, permettendo, così, percorsi di PCTO anche fuori dal contesto scolastico. La classe ha svolto le seguenti attività:

- partecipazione al progetto "Prodotti tipici del Valdarno, tradizione ed innovazione" in collaborazione con l'azienda agricola Laura Peri (30 ore);
- attività di stage in studi commerciali/legali o aziende presenti nel territorio (5 giorni, monte ore variabile a seconda della struttura);
- partecipazione al progetto "Orienta il tuo futuro" che ha previsto, anche per il quinto anno, l'intervento in classe di esperti esterni (6 ore);
- partecipazione al percorso "Orientamento allo studio e al lavoro" promosso da Banca Unicredit; il suddetto percorso si è articolato in attività didattiche in modalità e-learning ed ha avuto come obiettivo l'orientamento degli studenti verso il mondo del lavoro e universitario con l'aiuto di esperti del settore, attraverso la fruizione di moduli, in cui è stato previsto un monitoraggio finale tramite questionario da svolgere in piattaforma (10 ore);
- alcuni studenti, su base volontaria, hanno contribuito alla realizzazione del mercatino Calcit del Comune di Montevarchi (5 ore).

In particolare, relativamente al progetto "Prodotti tipici del Valdarno, tradizione ed innovazione", gli studenti hanno avuto modo di apprendere gli elementi essenziali della sicurezza sul lavoro in una tipica azienda agricola locale, attraverso incontri con gli esperti sia presso la struttura sia a scuola. Successivamente gli studenti hanno ricercato e tradotto in inglese e in tedesco alcune ricette culinarie tipiche valdarnesi a base del tradizionale pollo del Valdarno; le ricette scelte saranno, poi, riprodotte in una degustazione durante la festa del Perdono di Montevarchi del prossimo anno.



L'attività di stage nelle aziende locali ha avuto una durata di cinque giorni (da 11-4-2022 a 15-4-2022). Tutte le aziende scelte erano attinenti al percorso di studio: studi commerciali, aziende agricole e studi associati di avvocati. Gli alunni hanno tenuto un comportamento esemplare e si sono contraddistinti per l'applicazione pratica delle competenze acquisite durante il percorso scolastico.

## **Atteggiamento e partecipazione della classe**

La classe si è sempre distinta per impegno ed entusiasmo in tutte le attività di PCTO svolte. La partecipazione è stata costante e ha riguardato tutti gli alunni, che hanno apportato il loro personale contributo alla realizzazione degli elaborati finali richiesti. Gli studenti si sono particolarmente distinti nell'attività di stage svolta nel quinto anno presso studi commerciali/legali e aziende del territorio.

Il Consiglio di Classe, a più riprese, ha riconosciuto l'interesse degli studenti e la loro maturità nell'affrontare le varie proposte.

Da sottolineare che, nonostante le attività PCTO siano state limitate a causa dell'emergenza sanitaria e che si prescinda, anche per questo anno scolastico, dal raggiungimento del numero minimo di ore previsto ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, tutti gli studenti hanno mostrato interesse e impegno costante verso le attività proposte e hanno superato nel triennio tale minimo, pari, per gli istituti professionali, a 210 ore.

## **Competenze globali acquisite**

La classe ha incrementato le sue competenze in merito a:

- rispetto delle regole, nello specifico rispetto alla puntualità degli orari di lavoro, rispetto delle indicazioni della sicurezza indicate dal tutor;
- realizzazione del compito, ovvero capacità di portare a termine un compito, capacità di lavorare con gli altri in modo costruttivo, capacità di gestire l'incertezza, lo stress e la complessità;
- ambito metacognitivo, mediante la riflessione su se stessi e l'individuazione delle proprie attitudini.

## **Segnalazione di eccellenze e criticità**

Tutta la classe ha dato prova di grande maturità ed impegno durante l'intero percorso svolto.



## ALL. B - RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE



*Eventuali difformità tra i contenuti dichiarati al 15 maggio e quelli effettivamente svolti entro il termine delle lezioni verranno comunicate alla Commissione esaminatrice.*



## EDUCAZIONE CIVICA

### DOCENTE REFERENTE DELLA CLASSE Prof.ssa Federica Cavallo

Fino all'anno scolastico 2019/2020 l'acquisizione delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" ha investito globalmente il percorso di studi risultando trasversale a tutte le discipline con l'obiettivo di educare gli studenti ad una partecipazione attiva e consapevole nell'esercizio dei loro diritti e doveri in ambito scolastico. L'insegnamento ha posto al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

Dallo scorso anno scolastico è stato introdotto, ai sensi della Legge 20 agosto 2019 n. 92, l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica che, secondo quanto definito nelle Linee Guida ministeriale, ha le seguenti **finalità**: formare cittadini responsabili e attivi; promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, il rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza; promuovere il rispetto dell'ambiente e stili di vita basati su una maggiore sostenibilità e consapevolezza anche in riferimento al proprio benessere psico-fisico; sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Gli **obiettivi formativi** generali riguardano le seguenti competenze: alfabetico-funzionale, digitale, personale, sociale, imparare ad imparare, sociale e civica in materia di consapevolezza ambientale, di consapevolezza ed espressione culturali, economica e di sviluppo sostenibile. Il tutto deve essere perseguito in percorsi relativi ai seguenti **nuclei tematici**: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

Il curriculum di Educazione civica si è sviluppato dall'anno scolastico 2020-2021 in relazione ai contenuti afferenti a più discipline, per un totale di almeno 33 ore annuali. In via ordinaria, esse sono state svolte non secondo un rigido orario settimanale, ma nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche deliberate dal Consiglio di classe secondo il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

### CONTENUTI AFFRONTATI

Durante il **quinto anno** i contenuti affrontati nelle diverse discipline sono stati i seguenti:

- L'Agenda 2030 (Obiettivo n. 7): energia pulita ed accessibile, l'energia nucleare, il dibattito sulla energia nucleare (referendum italiano del 1987 e del 2011);



- L'Agenda 2030 ( Obiettivo n. 13): lotta al cambiamento climatico, l'attivismo di Greta Thumberg
- L'ecomafia: problematiche connesse alla presenza della criminalità organizzata nella tutela dell'ambiente
- La Tutela della Memoria: testimonianze della Shoah, il Processo di Norimberga
- Profili giuridico-economici della Guerra Russia-Ucraina: Il diritto internazionale umanitario ed il ruolo della Corte penale internazionale, le Sanzioni verso lo Stato Russo ed i risvolti economici mondiali
- L' Unione Europea : storia ed istituzioni
- Economia politica: povertà e ricchezza nel mondo, sviluppo e sottosviluppo.

Le discipline coinvolte nella trattazione dei suddetti argomenti sono state le seguenti:  
Diritto, italiano, storia, matematica, inglese, tecniche professionali dei servizi commerciali.

### **OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha mostrato durante l'anno una buona partecipazione all'attività proposta; i ragazzi hanno seguito con serietà le lezioni, mostrando impegno e motivazione. Il grado di apprendimento è stato mediamente buono, con valutazione positiva dei momenti di discussione e di analisi critica delle tematiche proposte.

Mediamente, gli studenti:

- posseggono gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato;
- conoscono gli elementi essenziali della discussione politica e morale e sanno sviluppare una riflessione personale sul tema dei diritti;
- sanno ricostruire le fasi del processo costituente e argomentare i principi fondamentali della Carta costituzionale collegandoli al funzionamento del sistema democratico e alla loro attuazione nella vita civile;
- si orientano tra gli istituti essenziali dell'ordinamento italiano ed europeo;
- hanno maturato la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui;
- hanno preso consapevolezza dell'importanza della cultura della legalità e delle problematiche connesse alla presenza della criminalità organizzata nel tessuto civile, sociale ed economico;
- si orientano nei concetti fondamentali di economia politica, in modo da comprendere le problematiche e le sfide dello sviluppo, a livello locale, nazionale, europeo e mondiale;
- sanno argomentare le proprie opinioni intorno a temi della discussione politica, etica ed economica;



- conoscono gli obiettivi indicati dall'Agenda 2030 e possiede gli strumenti per sviluppare una riflessione personale su tematiche affrontate nel percorso di studio;
- comprendono e riconoscono l'importanza del patrimonio culturale e ambientale e della loro corretta conservazione e valorizzazione.

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

Al fine di valutare le competenze acquisite nella disciplina, la proprietà di linguaggio, le capacità critiche ed elaborative, l'impegno e la partecipazione, le verifiche sono state costituite da prove di varia tipologia: test a risposta multipla e a domande aperte, produzione di testi scritti ed esposizioni orali. È prevista una prova pluridisciplinare entro la fine del mese di maggio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state valutate le conoscenze acquisite nell'ambito del percorso sviluppato dalle singole discipline, utilizzando la griglia presente nel PTOF. Nella valutazione finale il Consiglio di classe ha preso in considerazione anche le seguenti competenze:

- esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni;
- collaborare ed interagire positivamente con gli altri;
- partecipare in modo attivo e personale alle attività proposte;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;
- individuare collegamenti e relazioni elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

La valutazione è stata coerente con le conoscenze e le competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e alle tematiche affrontate durante lo svolgimento delle varie unità didattiche.

In sede di scrutinio (intermedio e finale) il docente coordinatore di Ed. Civica ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, dopo aver acquisito tutti gli elementi valutativi dai docenti cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.



## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE Prof. Omar Sammartano**

### PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe si presenta piuttosto eterogeneo sia dal punto di vista comportamentale che per il livello delle competenze acquisite, ma è divenuto più maturo sia nelle dinamiche relazionali che nella partecipazione alla vita scolastica e, pur nella svariata sfaccettatura di questi aspetti, ha saputo gestire al meglio le conflittualità interne. Il dialogo educativo con i professori, pertanto, si è improntato su forme di rispetto e di scambio reciproco ed anche il rapporto tra pari è formalmente maturato. L'approccio allo studio ha denotato un'applicazione sistematica ed un coinvolgimento attivo per diversi studenti sia durante le attività in presenza che a distanza, mentre in altri casi si sono manifestati atteggiamenti di impegno discontinuo e di limitato interesse. Il livello di apprendimento della classe è medio. Relativamente al rendimento didattico e all'acquisizione delle categorie fondamentali della disciplina, la classe ha ottenuto complessivamente risultati soddisfacenti, anche se non generalizzabili. In particolare, per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è possibile individuare alcuni gruppi di livello:

- livello soddisfacente: un gruppo di alunni ha raggiunto risultati buoni in termini di conoscenze, abilità e competenze, mostrando adeguate capacità di analisi e di rielaborazione personale delle conoscenze acquisite;
- livello discreto: taluni alunni hanno raggiunto risultati più che sufficienti in riferimento al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, denotando, in alcuni casi, qualche incertezza nella rielaborazione personale dei contenuti appresi;
- livello sufficiente o non del tutto sufficiente: alcuni studenti hanno raggiunto in modo generico ed essenziale gli obiettivi di apprendimento, con la permanenza di insicurezze nelle competenze lessicali, nelle capacità di analisi e argomentazione e di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite.

### CONOSCENZE acquisite

La classe ha ottenuto complessivamente risultati soddisfacenti, relativamente all'acquisizione delle categorie concettuali e linguistiche fondamentali della disciplina, e in alcuni casi buoni, evidenziando la capacità di conoscere un numero significativo di opere letterarie dalla fine dell'Ottocento al Novecento, di conoscere le principali problematiche storiche e culturali del periodo a cui appartengono gli autori e le opere oggetto di studio, di individuare gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri paesi con riferimento al periodo



studiato. Tuttavia un gruppo di alunni evidenzia incertezze e difficoltà in questa ottica. Per quanto riguarda gli obiettivi più specifici di apprendimento si possono rilevare le seguenti conoscenze:

- contesto storico, culturale e ideologico dall'Ottocento al Novecento;
- linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario;
- autori e testi fondamentali della letteratura italiana;
- rapporti fra letteratura e altre espressioni artistiche.

## **COMPETENZE acquisite**

In merito alle competenze, è stata data rilevante importanza a quelle di seguito elencate:

- orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana, conoscendone autori e testi;
- saper stabilire relazioni tra letteratura e altre espressioni culturali;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio letterario e artistico;
- utilizzare diversi registri linguistici con riferimento a contesti diversi.
- Per quanto concerne le competenze relative all'analisi del testo letterario il livello raggiunto è risultato composito: la maggior parte degli alunni si è mostrato autonomo, mentre alcuni elementi necessitano di essere guidata per una fattiva codifica e decodifica dei contenuti e nell'affrontare criticamente gli argomenti più complessi. Alcune difficoltà permangono nella produzione dei testi scritti di varia tipologia, come propone il nuovo esame di stato, anche se durante le attività in classe è stata curata l'espressione scritta mediante la composizione di alcuni elaborati. Diversi studenti denotano in tale ambito della lingua italiana incertezze a livello morfo-sintattico, altri si attestano su un grado pienamente sufficiente.

## **CAPACITÀ acquisite**

Le capacità acquisite hanno riguardato:

- saper comprendere ed analizzare un testo letterario in tutti i suoi aspetti;
- saper esporre in modo chiaro e coerente un contenuto;
- saper produrre testi scritti aderenti alle consegne, con correttezza ortografica, grammaticale e con proprietà lessicale;
- saper utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali;
- redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico;
- saper mettere a confronto i prodotti letterari ad altri aspetti della cultura

Per quanto riguarda le capacità di effettuare analisi, sintesi e collegamenti, mettendo in relazione prodotti letterario-culturali di ambiti diversi ed interpretando criticamente testi e problematiche,



queste risultano acquisite con risultati soddisfacenti per alcuni studenti, benché altri si mostrino ancora insicuri.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Durante il periodo di lezione ordinaria, il lavoro in classe è stato improntato all'uso di varie metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, momenti collettivi di scambio e di approfondimento, esercitazioni, utilizzo di mappe concettuali e schemi, visione di filmati multimediali. L'esperienza didattica è stata impostata secondo modalità di ricerca e di riflessione personale, promuovendo l'impegno autonomo e critico nell'ottica di favorire un apprendimento il più possibile consapevole. Anche durante il periodo di didattica mista, il lavoro si è caratterizzato per l'utilizzo di vari metodi: lezione tradizionale e partecipativa in video conferenza; visione di prodotti virtuali, discussioni di gruppo; approfondimenti individuali; esercitazioni. La condivisione dei documenti e l'interazione con gli studenti è avvenuta prevalentemente attraverso le applicazioni della piattaforma G-Suite: Google Classroom, Google Drive, Google Meet (per le video-lezioni). Il lavoro richiesto a casa ha riguardato prevalentemente lo studio degli argomenti affrontati in classe attraverso l'uso degli appunti, del libro di testo e di materiali didattici di approfondimento e chiarimento; il consolidamento del metodo di studio; la rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi; l'utilizzo e la costruzione di mappe concettuali o schemi. Per gli studenti inseriti all'interno dei percorsi BES sono state messe in atto tutte le procedure previste nel PDP/PEI.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

I materiali didattici utilizzati sono stati: libro di testo: "La mia letteratura" dalla fine dell'Ottocento a oggi; vol 3 A. Roncoroni, M.M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O Tribulato Editore C Signorelli Scuola; video esplicativi tratti da siti specializzati e materiali multimediali; mappe concettuali; sintesi e appunti; documenti di approfondimento; fotocopie; slide illustrative; audio lezioni; uso della rete per la consultazione di informazioni. Come accennato nel paragrafo precedente, durante il periodo di didattica a distanza la condivisione dei documenti è avvenuta prevalentemente attraverso le applicazioni della piattaforma Google G-Suite: Google Classroom, Google Drive, Google Meet.

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

Le verifiche sono state finalizzate ad una valutazione mediante la quale l'insegnante e gli studenti hanno potuto prendere coscienza dei livelli di apprendimento e di eventuali difficoltà incontrate, in modo tale che la valutazione stessa potesse costituire lo strumento per individuare modalità di intervento sempre più mirate ed efficaci. Durante le varie fasi dell'attività scolastica, sono state proposte verifiche sommative svolte prevalentemente sotto forma del colloquio orale, al termine dei moduli più impegnativi dal punto di vista della complessità e della rilevanza degli argomenti. Sono state svolte anche il numero di verifiche scritte previste in sede di Collegio docenti. Sono stati considerati momenti significativi al fine della valutazione sommativa: colloqui individuali, interventi



durante le lezioni, prove scritte (tipologie dei testi Prima prova Esame di stato), analisi del testo, domande aperte. In occasione della didattica mista, le verifiche sono state svolte mediante i dispositivi forniti dalla piattaforma G-Suite: colloqui orali (individuali) svolte in videoconferenza attraverso l'applicazione Google Meet.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico, la valutazione è stata finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi precedentemente illustrati (in termini di conoscenze, competenze, capacità) e ha tenuto conto dei progressi conseguiti da ogni alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione conclusiva quadrimestrale ha avuto come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un valido e costruttivo apprendimento: livello di attenzione, interesse, impegno, intervento personale; applicazione e continuità nello studio; uso del linguaggio specifico della disciplina, rielaborazione ed esposizione dei contenuti, capacità di argomentare in modo autonomo le proprie opinioni; positivo contributo al dialogo educativo con l'insegnante e con il gruppo classe; collaborazione e partecipazione alle attività didattiche (sia in presenza che a distanza). Per la valutazione finale si è tenuto conto anche dei percorsi PCTO che, come stabilito da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono.

## PROGRAMMA SVOLTO

### MODULO STORICO-CULTURALE:

#### Modernizzazione e letteratura alle origini della società di massa

1. Seconda rivoluzione industriale e società di massa
2. Positivismo, Darwinismo sociale e Determinismo, Naturalismo e Verismo
3. Decadentismo
4. Maledettismo
5. Estetismo

Wilde: *Il ritratto di Dorian Gray* (la trama)

Zola: *il caposcuola del Naturalismo* (cenni)

Baudelaire: il poeta maledetto e "*I fiori del male*"

### MODULO SU Giovanni Verga

1. La vicenda biografica
2. Il pensiero e l'adesione al Verismo
3. Il canone dell'impersonalità e la tecnica della "regressione"
4. Le novelle e i romanzi
5. Il "ciclo dei vinti"



6. Opere:

- Da "Vita dei Campi": *Rosso Malpelo e La lupa*
- Da "I Malavoglia": *la famiglia Malavoglia*

**MODULO SUL MOVIMENTO CULTURALE: Futurismo e Avanguardie**

1. Futurismo e Avanguardie
2. Marinetti: pensiero e poetica futurista
3. Testi: *Il primo manifesto del Futurismo* e *Il bombardamento di Adrianopoli* da "Zang Tumb Tumb"

**MODULO SU Giovanni Pascoli**

1. La vicenda biografica
2. Il pensiero politico
3. La concezione della vita e la poetica
4. Il tema del nido
5. Il plurilinguismo
6. I testi:
  - *La grande proletaria si è mossa*
  - *Myrica: Lavandare – X Agosto – Novembre – Il lampo*
  - *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno – Nebbia*

**MODULO SU Gabriele d'Annunzio**

1. La vicenda biografica, pensiero e poetica
2. Le fasi dell'estetismo, della bontà, del superomismo
3. L'esteta, il superuomo, il *testimonial* di se stesso
4. Opere:
  - Da "Il piacere": *L'attesa dell'amante*
  - "Le vergini delle rocce" (in generale)
  - Da "Notturmo": *Scrivo nell'oscurità*
  - Da "Alcyone": *La pioggia nel pineto*

**MODULO SU Luigi Pirandello**

1. La vicenda biografica
2. Il pensiero: contrasto vita-forma, identità dell'individuo, relativismo psicologico, incomunicabilità
3. L'umorismo
4. Il teatro, i romanzi e le novelle
5. Opere:



- Dal saggio "L'Umoreismo": *La vecchia signora imbellettata*.
- Da "Il fu Mattia Pascal": *La nascita di Adriano Meis*
- Da "Novelle per un anno": *Il treno ha fischiato*
- Da "Sei personaggi in cerca di autore": *L'ingresso in scena dei personaggi*

### MODULO SU Italo Svevo

1. Svevo: la vicenda biografica, opere, pensiero e poetica
2. *La coscienza di Zeno*:
  - Approfondimento e analisi di parti significative: Prefazione e preambolo, L'ultima sigaretta, Lo schiaffo del padre, Il fidanzamento di Zeno, L'esplosione finale.
  - L'intreccio, la psicanalisi e il tema dell'inetto
  - La struttura narrativa, il tempo misto e il narratore inattendibile

### MODULO SU Giuseppe Ungaretti

1. Ungaretti: la vicenda biografica, pensiero, poetica
2. *L'allegria*: i temi, i contenuti, lo stile
3. I testi da "L'Allegria": *Veglia – Sono una creatura – Soldati – In memoria – Fratelli*
4. Da "Sentimento del tempo": *La madre*

### MODULO SU Eugenio Montale

1. La vicenda biografica, pensiero e poetica
2. Il male di vivere
3. La donna angelo e la donna insetto
4. Il correlativo oggettivo tra Eliot e Montale
5. Testi:
  - Da "Ossi di seppia": *Non chiederci la parola - Spesso il male di vivere ho incontrato – Merigiare pallido e assorto – Forse un mattino andando in un'aria di vetro*
  - Da "Le occasioni": *Non recidere, forbice, quel volto*
  - Da "Satura": *Ho sceso, dandoti il braccio...*



## STORIA

**DOCENTE Prof. ssa Annalisa Peschierotti**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha consolidato il percorso di maturità avviato in classe quarta: gli alunni si sono rapportati tra di loro e con l'adulto con maggiore consapevolezza ed hanno partecipato in maniera generalmente corretta al dialogo educativo, benché alcuni di loro siano vivaci. Il gruppo ha seguito con interesse le attività curriculari e taluni vi hanno apportato contributi critici. Anche i due studenti con DSA si sono impegnati nel lavoro con crescente applicazione per migliorare il loro processo di apprendimento. Riguardo ai due alunni con L.104, che hanno seguito la programmazione curricolare, uno di questi ha dimostrato maggiore autonomia, senso di responsabilità e si è inserito proficuamente nel percorso di evoluzione della classe, invece l'altro ha necessitato di stimoli e supporti continuativi per essere motivato allo studio e per conseguire i saperi minimi. Lo svolgimento del programma è risultato regolare e si denotano nei discenti il progresso delle abilità di espressione orale e di riflessione personale e l'uso di un lessico più appropriato. Il livello di apprendimento è nel complesso medio, sebbene si possano individuare nel gruppo tre fasce di rendimento:

- livello molto buono: alcuni alunni ha raggiunto risultati validi in termini di conoscenze, abilità e competenze, mostrando sicure capacità di analisi e di rielaborazione individuale delle conoscenze acquisite, soddisfacenti capacità di contestualizzare un evento, di riferire i contenuti, di riconoscere i nessi esistenti tra fenomeni passati e contemporanei e di comprendere ed esporre tesi diverse sulle problematiche esaminate.
- livello discreto: taluni alunni hanno ottenuto risultati pienamente sufficienti o buoni in riferimento al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, evidenziando adeguate procedure nel saper effettuare collegamenti tra eventi e nella riflessione critica su questi.
- livello sufficiente : in altri vi è una padronanza generica ed essenziale degli argomenti, con la permanenza di qualche incertezza nel sapersi orientare, nell'esporre i contenuti e nello stabilire semplici relazioni.

Trattandosi di un indirizzo Commerciale con Curvatura Ogara è risultato opportuno favorire ogni occasione di integrazione e di approfondimento nell'ambito specifico.

### CONOSCENZE acquisite

La classe ha ottenuto complessivamente risultati discreti, relativamente all'acquisizione delle categorie concettuali e linguistiche fondamentali della disciplina, evidenziando la capacità di mettere in relazione gli eventi passati con le problematiche odierne. Tuttavia tali traguardi sono riferiti solo



ad un gruppo di alunni. In relazione a obiettivi più specifici di apprendimento, si possono rilevare le seguenti conoscenze:

- principali persistenze e processi di trasformazione in Italia, in Europa e nel mondo;
- evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali;
- innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento;
- lessico delle scienze storico-sociali;
- strumenti della ricerca storica.

### **COMPETENZE acquisite**

In merito alle competenze, è stata data rilevante importanza a quelle di seguito elencate:

- esporre in forma chiara vicende e problemi relativi agli eventi storici studiati;
- usare con sufficiente proprietà il lessico e i concetti della disciplina;
- confrontare le differenti interpretazioni storiche su un evento o fenomeno in base alle fonti;
- ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato fenomeno storico studiato.

Per quanto concerne tali competenze, il livello raggiunto è risultato composito: certi alunni hanno mostrato soddisfacenti abilità nell'utilizzo del lessico specifico, nell'analisi di un fatto storico nella sua complessità e nel saper confrontare gli argomenti trattati riflettendo criticamente su di essi, mentre altri devono talvolta essere guidati in questi processi, mostrando incertezze espositive e riflessive.

### **CAPACITÀ acquisite**

Per quanto riguarda le capacità di mettere in relazione gli avvenimenti con il contesto economico, ideologico e politico, taluni studenti riescono a mettere in atto autonomamente il processo, mentre altri devono essere supportati nel collegare i vari contesti ed effettuare sintesi espositive chiare ed essenziali. In modo specifico i discenti hanno dimostrato di:

- saper ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità;
- saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici, individuandone i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali;
- saper utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali;
- saper analizzare le fonti e i testi storiografici.



## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il lavoro in classe è stato improntato all'uso di varie metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, momenti collettivi di scambio e di approfondimento, esercitazioni, utilizzo di mappe concettuali e schemi, visione di filmati multimediali. L'esperienza didattica è stata impostata secondo modalità di ricerca e di riflessione personale, promuovendo l'impegno autonomo e critico nell'ottica di favorire un apprendimento il più possibile consapevole. L'attività richiesta a casa ha riguardato prevalentemente lo studio degli argomenti affrontati in classe attraverso l'uso degli appunti, del libro di testo e di materiali didattici di approfondimento e chiarimento; il consolidamento del metodo di studio; la rielaborazione personale e critica dei contenuti appresi. Per gli studenti inseriti all'interno dei percorsi BES sono state messe in atto tutte le procedure previste nel PDP/PEI.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

I materiali didattici utilizzati sono stati: libro di testo -Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti "La nostra avventura" vol 3 Editore Pearson-; video esplicativi tratti da siti specializzati e materiali multimediali; mappe concettuali ; sintesi e appunti; documenti di approfondimento e di supporto condivisi attraverso le applicazioni della piattaforma Google G-Suite: Google Classroom, Google Drive; fotocopie; slide illustrative; uso della rete per la consultazione di informazioni.

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

Le verifiche sono state finalizzate ad una valutazione mediante la quale gli studenti hanno potuto prendere coscienza dei livelli di apprendimento e di eventuali difficoltà incontrate, in modo tale che la valutazione stessa potesse costituire lo strumento per individuare modalità di intervento sempre più mirate ed efficaci. Sono state proposte sia prove in itinere prevalentemente sotto forma del colloquio orale (colloquio-esposizione-discussione-interventi) sia verifiche sommative svolte prevalentemente al termine dei moduli più impegnativi dal punto di vista della complessità e della rilevanza degli argomenti. Sono stati considerati momenti significativi al fine della valutazione sommativa: colloqui individuali, interventi durante le lezioni, prove scritte a domande aperte e chiuse.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante l'anno scolastico, la valutazione è stata finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi precedentemente illustrati (in termini di conoscenze, competenze, capacità) e ha tenuto conto dei progressi conseguiti da ogni alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione conclusiva quadrimestrale ha avuto come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un valido e costruttivo apprendimento: livello di attenzione, interesse, impegno, intervento personale, applicazione e continuità nello studio, uso del linguaggio specifico della disciplina, rielaborazione ed esposizione dei contenuti, capacità di argomentare in modo autonomo le proprie opinioni, positivo contributo al



dialogo educativo con l'insegnante e con il gruppo classe, collaborazione e partecipazione alle attività didattiche.

## PROGRAMMA SVOLTO

### I MODULO

#### **Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento**

- Sviluppo industriale e società di massa
- L'età giolittiana in Italia
- Lo scenario dell'area balcanica

### II MODULO

- La prima guerra mondiale
- Le conseguenze del conflitto bellico
- I trattati di pace di Parigi

### III MODULO

- La rivoluzione russa
- La dittatura di Stalin

### IV MODULO

#### **La crisi della civiltà europea**

- La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"
- Il fascismo
- La crisi del '29 e il New Deal
- Il nazismo
- Il franchismo

### V MODULO

- La seconda guerra mondiale
- La Shoa
- 1943: l'Italia divisa
- La Resistenza e la liberazione

### VI MODULO

#### **Il mondo diviso**

- La guerra fredda
- La decolonizzazione
- Il Sessantotto

### VII MODULO

- L'Italia dal dopoguerra ai nostri giorni (anni Ottanta e Novanta)



## MATEMATICA

**DOCENTE Prof. Maurizio Saroldi**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato, mediamente, una preparazione di base adeguata e una partecipazione al dialogo educativo soddisfacente. Il comportamento, anche se talvolta vivace, è sempre stato corretto, il clima in classe positivo e il livello di socializzazione buono. L'impegno, sia nel lavoro in classe che in quello a casa, è stato, per quasi tutta la classe, costante, modesto solo per alcuni studenti.

Alcuni alunni hanno dimostrato di avere discrete/buone capacità di rielaborazione personale, altri si sono limitati a un apprendimento più superficiale, limitandosi ad imparare meccanicamente le tecniche di risoluzione dei vari esercizi proposti. Al 15 maggio il profitto è mediamente soddisfacente per la maggior parte degli alunni.

### CONOSCENZE acquisite

La classe ha acquisito, secondo diverse fasce di livello, conoscenze relativamente a:

- concetto di funzione;
- concetto di derivata;
- connessioni fra la derivata di una funzione e sue caratteristiche grafiche;
- concetto di integrale definito e indefinito;
- connessioni tra integrale definito e calcolo di aree e volumi di figure geometriche;
- concetto di Break Even Point;
- elementi di probabilità.

### COMPETENZE acquisite

La classe, secondo diverse fasce di livello, è in grado di:

- utilizzare le competenze acquisite per affrontare situazioni problematiche sia nell'ambito della matematica che delle applicazioni della stessa a semplici problemi di realtà, in particolare di tipo economico;
- organizzare in modo logico i contenuti e a valutare i risultati ottenuti;
- ragionare in modo induttivo e deduttivo;
- comprendere ed utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico.



## **CAPACITÀ acquisite**

La classe, secondo diverse fasce di livello, è in grado di:

- operare col calcolo numerico e letterale;
- dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico cartesiano;
- determinare punti di massimo e minimo per funzioni razionali intere e fratte e applicare tali conoscenze alla risoluzione di semplici problemi di realtà, in particolare di tipo economico;
- calcolare derivate ed integrali;
- calcolare aree e volumi tramite integrali e saper applicare tali conoscenze a semplici problemi di realtà;
- costruire ed analizzare il diagramma di redditività per semplici problemi di realtà relativi alla Break Even Analysis;
- risolvere semplici problemi di realtà relativi al calcolo delle probabilità.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nel corso dell'a.s. sono state utilizzate strategie di insegnamento/apprendimento adeguate ai contenuti e agli obiettivi. L'approccio alla didattica è sempre stato interattivo (scoperta guidata). Per aiutare i ragazzi ad entrare in sintonia con i contenuti della disciplina è stato evitato un insegnamento con eccessivi appesantimenti di calcoli; si è sempre cercato di far avvicinare gli studenti ai nuovi argomenti proposti in modo intuitivo, aiutandosi con numerosi esempi; ogni concetto è stato, quando possibile, formalizzato in modo rigoroso.

Il recupero è stato effettuato essenzialmente in itinere, soffermandosi a lungo, se necessario, sugli argomenti svolti e procedendo ad ulteriori spiegazioni. All'inizio del secondo quadrimestre è stata effettuata una settimana di pausa didattica.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo (solo consigliato alla classe): *"La matematica a colori edizione gialla leggera volume 5"* di Sasso L., Ed. Petrini; dispense e appunti preparati dal docente.

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

Prova scritta tradizionale basata essenzialmente sullo svolgimento di esercizi; verifica orale tradizionale con domande teoriche e svolgimento di esercizi.



## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'attribuzione dei voti si è fatto riferimento alla griglia di valutazione presente nel PTOF. Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto del livello di acquisizione dei contenuti del compito, di elaborazione delle conoscenze, di abilità di calcolo, di capacità logico-deduttive, di proprietà di linguaggio. Per quanto riguarda le verifiche orali, durante l'interrogazione è stato essenzialmente richiesto agli alunni di dimostrare le loro capacità nella risoluzione di esercizi e di aver compreso la parte teorica alla base dell'argomento trattato e il senso dei formalismi matematici utilizzati, nonché di dimostrare capacità di rielaborazione dei contenuti.

## PROGRAMMA SVOLTO

### ***Derivate (ripasso)***

- Regole di derivazione per funzioni razionali intere e fratte, potenza composta e logaritmo composto.
- Determinazioni di intervalli di crescita e decrescenza, punti di massimo e minimo relativi.

### ***Applicazioni delle derivate all'economia***

- Problemi di massimizzazione della funzione *Utile*.
- Problemi di minimizzazione delle funzioni *Costo totale* e *Costo medio*.

### ***Integrali***

- Primitive di una funzione: definizione e proprietà.
- Definizione di integrale indefinito.
- Proprietà di linearità dell'integrale indefinito.
- Integrale definito: definizione e formula fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).
- Proprietà dell'integrale definito.
- Calcolo di integrali indefiniti e definiti per funzioni razionali intere, per potenze e logaritmi composti.
- Calcolo di aree e volumi tramite integrali e applicazioni a semplici problemi di realtà.

### ***Modulo interdisciplinare con Tecnica Professionale dei Servizi Commerciali: Break Even Analysis***

- Introduzione alla Break Even Analysis.
- Determinazione del Break Even Point.
- Diagramma di redditività.
- Risultato economico.

### ***Elementi di Probabilità***

- Elementi di probabilità classica.
- Teorema per la somma logica di eventi.



- Probabilità condizionata e teorema per il prodotto logico di eventi.
- Teorema di disintegrazione e teorema di Bayes.

Per diversi argomenti si è preferito un approccio intuitivo, senza entrare troppo nel formalismo matematico che avrebbe richiesto la padronanza di concetti più approfonditi rispetto a quelli padroneggiati dalla maggior parte degli alunni.



## LINGUA INGLESE

**DOCENTE Prof. ssa Maria Gaia Frediani**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che conosco da tre anni, segnatamente negli ultimi due anni si è mostrata curiosa ed interessata allo studio della lingua e cultura anglosassoni. Gli alunni hanno generalmente stabilito un corretto rapporto con l'insegnante e la maggior parte di loro ha evidenziato una discreta disponibilità al dialogo educativo permettendo uno svolgimento del programma regolare, nonostante negli ultimi tre anni, a causa della diffusione del Coronavirus, le lezioni siano state svolte in modalità *blended*, ossia, online e in presenza. Tre di loro hanno frequentato nel corrente anno scolastico i corsi pomeridiani di approfondimento della lingua inglese in preparazione agli esami Cambridge tenuti da insegnanti madrelingua. Per quanto attiene il profitto e con riferimento agli obiettivi linguistico-comunicativi, i livelli di conoscenza, abilità e competenza evidenziati dalla classe sono globalmente sufficienti. Alcuni studenti rivelano un livello QCER di B1 nell'esposizione e rielaborazione personale dei contenuti, mentre i restanti mostrano una minore sicurezza/accuratezza espositiva pur essendo in possesso delle conoscenze richieste. In relazione alla programmazione curricolare sono stati pertanto conseguiti pressoché tutti gli obiettivi inizialmente programmati; il profitto è mediamente soddisfacente per la maggior parte degli alunni.

### CONOSCENZE acquisite

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha acquisito, secondo diverse fasce di livello:

- conoscenza accettabile delle più importanti strutture morfosintattiche;
- conoscenza adeguata del lessico attinente la microlingua relativa al settore di commerciale e turistico;
- conoscenza dei tratti ed eventi essenziali caratterizzanti un'epoca riferibili ad argomenti di cultura, storia e civiltà presentati.
- Idee chiave

Nonostante le conoscenze linguistiche degli studenti varino da un livello *pre-intermediate* (riguardante la maggioranza della classe) ad un livello *intermediate* (riguardante due/tre studenti), generalmente sono in grado di riferire i contenuti del programma svolto e, in alcuni casi, rielaborare in modo personale le tematiche affrontate.



## COMPETENZE acquisite

- saper tracciare le caratteristiche di un'epoca;
- saper comprendere semplici testi scritti;
- saper rielaborare e simulare il contesto comunicativo nel settore turistico e ricettivo;
- saper capire e interpretare il contenuto di lettere pubblicitarie e opuscoli informativi;
- saper capire un diario di viaggio che racconta lo svolgimento di una giornata nonché le esperienze e gli eventi turistici;
- saper esprimere preferenze e opinioni su fatti quotidiani, questioni familiari e a porre domande ad altri;
- saper spiegare e motivare brevemente le proprie opinioni;
- saper presentare e descrivere un contesto turistico;
- saper simulare ruoli nel contesto turistico che richiedano l'uso della microlingua settoriale.

## CAPACITÀ acquisite

La capacità comunicativa in lingua inglese appare mediamente sufficiente anche se nella comprensione dei messaggi orali/scritti, nella ricerca delle informazioni, nell'approfondimento e nell'autonomia di lavoro, le capacità dei singoli studenti sono, come già sottolineato, diversificate. In alcuni casi l'espressione linguistica intesa in termini di correttezza formale e di coerenza espositiva risulta più incerta, tuttavia qualche studente è in grado di interagire in modo semplice su tematiche turistiche e di cultura anglosassone.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate strategie di insegnamento/apprendimento adeguate ai contenuti e agli obiettivi. Lezione frontale, lavori di gruppo, ricerche ed approfondimenti.

Le attività di classe hanno riguardato letture dal libro e ascolti assumendo poi carattere prettamente orale (ricettivo/produttivo). Gli alunni si sono cimentati in prove di comprensione (*lecture presentation*), interazione (simulazioni di *authentic tasks* di contesti turistici), rielaborazione (presentazioni orali e scritte dei contenuti affrontati) e produzione (*task-based communication*, produzione di brevi testi ecc).

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo in versione multimediale: 1) Badone, Finello, *Book Now*, Rizzoli; 2) G. Zani, A. Ferranti, A. Phillips, *Your Business Partner*, Minerva Scuola. Presentazioni *Powerpoint / Google Presentations*. Fotocopie.



## TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

### Strumenti di Verifica Sommativa

- Verifiche SCRITTE a quadrimestre, consistenti in esercizi strutturati (*fill the gaps, multiple choice, cloze test*) e semi-strutturati (risposte brevi, *reading comprehension* su un brano proposto).
- Sono inoltre state svolte prove di *Reading e Listening Comprehension* con l'obiettivo di far esercitare gli studenti nelle tipologie di esercizi che le prove INVALSI per la lingua Inglese avrebbero richiesto.
- Verifiche ORALI diversificate da svolgersi oralmente: dialogo con l'insegnante (Q&A), *role plays dialogues, group projects* afferenti a contesti turistici e lavorativi.

### Strumenti di Verifica Formativa

- Osservazione degli studenti durante il lavoro di classe. *Group work* e brevi verifiche orali di classe.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati oggetto di valutazione, sia per le prove **scritte** che **orali**:

- le conoscenze e competenze specifiche alla materia;
- lo svolgimento dei compiti assegnati;
- il livello di attenzione e la partecipazione al dialogo educativo;
- il comportamento in classe ed il rispetto di se stessi e degli altri;
- il rispetto delle consegne e della partecipazione alle attività dialogiche.

## PROGRAMMA SVOLTO

Tenuto conto della particolare curvatura dell'indirizzo (OGARA), sono stati trattati argomenti relativi all'ambito turistico, ai servizi, alle figure professionali, nonché alle competenze relazionali del settore ricettivo.

UNIT 2 - Step 2 **Transportation** (Dal libro di **Badone, Finello, Book Now**, Rizzoli)

- *Methods of travel* pg. 55-56
- *By water* pg. 57-58
- *By land* pg. 61
- *Air travel* pg. 66-67-69

UNIT 4 - Step 1 **Globalization and Tourism**

- *The 2030 Agenda* pg. 117



- *Negative and positive aspects of Globalization* pg. 117

#### UNIT 6 - Step 1 **Jobs in Tourism (Professional Skills and Job description)**

- *Hotel Receptionist* pg. 164-165
- *In a travel Agency* pg. 166-167
- *At the tourist office* pg. 168-169
- *In a museum* pg. 170-171
- *Around the city* pg. 172-173

#### UNIT 5 **HISTORY II - The 19th century** (Dal libro in adozione di **G. Zani, A. Ferranti, A. Phillips, Your Business Partner**, Minerva Scuola)

- *Britain and the Napoleonic Wars* pg. 364
- *The Victorian Age* pg. 366
- *The British Empire* pg. 368-369

#### UNIT 6 **HISTORY III - The 20th century and the new Millenium**

- *The Great War* pg. 376
- *Britain in the 1920s and 1930s* pg. 377
- *The Second World War* pg. 378
- *The Post war years* pg. 379

#### UNIT 7 **The EU and International Organizations**

- *The origins* pg. 394
- *The EU* pg. 395
- *Key dates and Events* pg. 396-397
- *How the EU is organized* pg. 398
- *Other EU Institutions* pg. 399
- *Legislation* pg. 400
- *The European single market* pg. 401
- *The United Nations Organizations* pg. 402
- *The North Atlantic Treaty Organization* pg. 403

Sono inoltre state fornite delle *slides Powerpoint* della Zanichelli di approfondimento dei seguenti argomenti:

- *The dawn of the Victorian Age (1837-1861)*
- *Edwardian Age and WWI (1901-1919)*
- *The Inter- war years and WWII (1919-1945)*
- *Le Istituzioni dell'Unione Europea.*



## 2<sup>a</sup> LINGUA STRANIERA TEDESCO

**DOCENTE Prof.ssa Rachele Fusai**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che ho conosciuto per la prima volta nel corso del quinto anno, si è mostrata entusiasta e mediamente interessata allo studio della lingua e cultura tedesca.

Gli alunni hanno stabilito un corretto rapporto con l'insegnante e la maggior parte di loro ha evidenziato una soddisfacente disponibilità al dialogo educativo permettendo lo svolgimento del programma in maniera regolare. Talvolta, a causa della diffusione del Coronavirus, le lezioni, talvolta si sono svolte in modalità mista (online e in presenza).

Per quanto riguarda il profitto e con riferimento agli obiettivi linguistico-comunicativi, i livelli di conoscenza, abilità e competenza evidenziati dalla classe sono complessivamente sufficienti.

Alcuni studenti rivelano un livello GER A2 nell'esposizione e rielaborazione personale dei contenuti, mentre i restanti mostrano una minore sicurezza/accuratezza espositiva ed il GER si attesta intorno al livello A1 .

In relazione alla programmazione curricolare sono stati pertanto conseguiti pressoché tutti gli obiettivi inizialmente programmati; il profitto è mediamente più che sufficiente per la maggior parte degli alunni.

### CONOSCENZE acquisite

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha acquisito, secondo diverse fasce di livello:

- conoscenza accettabile delle più importanti strutture morfosintattiche;
- conoscenza adeguata del lessico attinente la microlingua relativa al settore di commerciale e turistico;
- conoscenza di eventi essenziali caratterizzanti un'epoca riferibili ad argomenti di cultura, storia e civiltà presentati.

Nonostante le conoscenze linguistiche degli studenti varino da un livello A1/A2 (riguardante la maggioranza della classe) ad un livello A2 (riguardante uno/due studenti), generalmente sono in grado di riferire i contenuti del programma svolto e, in alcuni casi, rielaborare in modo personale le tematiche affrontate.

### COMPETENZE acquisite

- Saper comprendere semplici testi scritti del settore turistico e ricettivo;
- saper rielaborare e simulare il contesto comunicativo nel settore turistico e ricettivo;



- saper capire e interpretare il contenuto di lettere promozionali e opuscoli informativi, o menù;
- saper capire un diario di viaggio che racconta lo svolgimento di una giornata nonché le esperienze e gli eventi turistici;
- saper spiegare e motivare brevemente le proprie opinioni;
- saper presentare e descrivere un prodotto turistico, un itinerario o un programma di escursione;
- saper simulare ruoli (cliente/ristoratore/receptionist) nel contesto turistico che richieda l'uso della microlingua settoriale.

## **CAPACITÀ acquisite**

La capacità comunicativa in lingua tedesca appare mediamente sufficiente anche se nella comprensione dei messaggi orali/scritti, nella ricerca delle informazioni, nell'approfondimento e nell'autonomia di lavoro, le capacità dei singoli studenti sono diversificate.

In alcuni casi l'espressione linguistica intesa in termini di correttezza formale e di coerenza espositiva risulta più incerta, tuttavia qualche studente è in grado di interagire in modo semplice su tematiche turistiche e di cultura tedesca.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate strategie di insegnamento/apprendimento adeguate ai contenuti e agli obiettivi. Lezione frontale, lavori di gruppo e approfondimenti.

Le attività di classe hanno riguardato letture dal libro e ascolti assumendo poi carattere prettamente orale (ricettivo/produttivo).

Gli alunni si sono cimentati in prove di comprensione del testo e ascolto (Leseverständnis e Hörverständnis), interazione (simulazioni di compiti di realtà in contesti turistici) come "Hotelreservierung" e rielaborazione (presentazioni orali e scritte dei contenuti affrontati) e produzione di brevi testi (Ausflugsprogramm, Veranstaltungsprogramm).

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo Schumann, Schurig, Schaefer, Van Der Werff - Menschen im Beruf Tourismus - Hueber Verlag; fotocopie tratte da "Perfekt 2" e "Tourismus Heute".

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

Strumenti di Verifica scritta e orale - Test, produzione di itinerari, analisi del testo ed interrogazione sugli argomenti svolti.



## CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico, la valutazione è stata finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi precedentemente illustrati (in termini di conoscenze, competenze, capacità) e ha tenuto conto dei progressi conseguiti da ogni alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione conclusiva quadrimestrale ha avuto come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali ad un valido e costruttivo apprendimento: livello di attenzione, interesse, impegno, intervento personale, applicazione e continuità nello studio, uso del linguaggio specifico della disciplina, rielaborazione ed esposizione dei contenuti, capacità di argomentare in modo autonomo le proprie opinioni, positivo contributo al dialogo educativo con l'insegnante e con il gruppo classe, collaborazione e partecipazione alle attività didattiche.

## PROGRAMMA SVOLTO

### Einheit 5- IM RESTAURANT - Haben Sie schon gewählt?

- Einen Tisch zuweisen, über Speisen und Getränke sprechen
- Sagen, was man gern isst und trinkt
- Eine Bestellung aufnehmen
- Auf Bitten und Beschwerden reagieren
- Die Rechnung bringen

### GRAMMATIK

#### Präpositionen

- Auf, über, unter, hinter, vor, zwischen, neben, an, in

#### Präp. + Artikel

- An + dem = am in + dem = im

### Wörterbuch

- Speisen und Getränke

### Einheit 6 - IN DER STADT - Hier gibt es viel zu sehen!

- Orte in einer Stadt benennen
- Den weg beschreiben
- Eine Veranstaltung empfehlen
- Informationen zu öffentlichen Verkehrsmittel vergleichen
- Einen Ausflug empfehlen
- Den Weg zur Arbeit beschreiben
- Ein Auto vermieten



## GRAMMATIK

Gehen/fahren — Den Weg beschreiben

Können, möchten — Eine Veranstaltung empfehlen

Wo + Dativ/Wohin + Akkusativ

## Wörterbuch

Freizeitaktivitäten

Verkehrsmittel (s, Fahrrad, ie, Straßenbahn, s, Auto...)

## Einheit 7 - EIN AUSFLUG NACH LINDAU:

- Als Reiseleiter/in Gäste begrüßen und sich vorstellen
- Ein Ausflugsprogramm vorstellen
- Fragen zum Ausflug beantworten
- Über Sehenswürdigkeiten sprechen
- Über Wetter und Jahreszeiten sprechen
- Hilfe bei Problemen anbieten

## GRAMMATIK

- Präteritum der schwachen und starken Verben
- Passiv

## Wörterbuch

- Eine Stadt mit ihren Sehenswürdigkeiten beschreiben (Das Rathaus, der Platz, die Kirche, die - - Hauptstraße...)
- Die Vokabeln des Wetters (Sonnig, windig, bewölkt, regnerisch . Die Sonne, Der Wind, das Regen...)
- Heute ist es kalt/warm/heiß

## Einheit 8 - Auf Wiedersehen!

- Die Hotelrechnung kommentieren
- Über die Zahlungsart sprechen
- Nach der Zufriedenheit der Gäste fragen
- Auf Lob und Kritik reagieren
- Auf eine schriftliche Beschwerde reagieren
- Gäste verabschieden

## GRAMMATIK

Verben - sich beschweren, hoffen, reservieren, brauchen

Perfekt



## Wörterbuch

Im Hotel: Check in/check out, die Rechnung, die Zahlung.

Tenuto conto della curvatura dell'indirizzo, sono stati trattati gli aspetti principali del settore turistico per ogni argomento, come ad esempio per quanto riguarda il settore della ristorazione, abbiamo cercato di curare di più l'aspetto della comunicazione dei piatti, del menù, di tutto il lessico inerente al personale di sala che interagisce col cliente a livello turistico e commerciale fino alla fattura/conto.

La stessa cosa per le unità centrali che comprendono la presentazione di "una città" o un "luogo turistico" partendo dai servizi turistici per poi arrivare alle "emergenze storico artistiche" che portano alla fruizione da parte del cliente di tutti questi servizi che vanno a costituire un "prodotto turistico" (pacchetto) acquistabile presso un'agenzia (Reiseagentur), come la prenotazione di un tour o di un "programma di viaggio" con annesso il viaggio e pernottamento o altro. Le principali figure professionali del settore turistico come il capogruppo, l'accompagnatore/trice e la guida turistica - Reiseleiter/in Reiseführer/in.

Per quanto riguarda il settore alberghiero, l'interesse è stato rivolto verso la prenotazione della struttura (se agriturismo) o della camera (se albergo o B&B), alla risoluzione dei problemi pratici come il reclamo (die Beschwerde) fino all'aspetto economico finanziario ossia la fattura ( die Rechnung).

Le lezioni sono state alternate da schede su argomenti di "Kultur" und "Landeskunde" spesso tratte da Perfekt 2 - Loescher e Tourismus Heute (presentazioni di tours, programmi di viaggio, descrizioni di luoghi di interesse).



# **TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI e LABORATORIO DI INFORMATICA**

**DOCENTI Prof. Emilio Mantovani (Tecn. professionali dei Serv. Comm.li), Antonio Pezzimenti (Lab. inf.)**

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe risulta piuttosto eterogenea sia per l'interesse che per l'impegno dimostrato nello studio della materia.

I livelli di preparazione degli studenti sono risultati, nel complesso, più che sufficienti.

Le maggiori difficoltà sono state rilevate nella comprensione del testo e nelle capacità di elaborazione. In alcuni studenti sono emerse anche lacune di base.

Si evidenzia altresì un grado di applicazione soddisfacente nella maggior parte degli studenti, sebbene gli stessi non siano sempre risultati puntuali nell'esecuzione dei compiti per casa. E' stato altresì rilevato un apprezzabile impegno nello studio individuale nella maggior parte degli studenti.

## **CONOSCENZE acquisite**

Le conoscenze acquisite sono quelle previste dalla programmazione iniziale che è stata portata a termine come riportato nel successivo punto "Programma Svolto".

In particolare gli studenti hanno acquisito la conoscenza dei seguenti argomenti:

1. Il bilancio d'esercizio e le sue funzioni;
2. Gli elementi del bilancio di esercizio;
3. La rielaborazione del bilancio;
4. L'analisi di bilancio;
5. Le imposte dirette a carico delle imprese;
6. I metodi di calcolo dei costi;
7. Il controllo dei costi;
8. I costi e le decisioni dell'impresa;
9. La pianificazione, la programmazione e il controllo;
10. Il budget e il controllo budgetario;
11. Il business plan e il marketing plan.

## **COMPETENZE acquisite**

1. Interagire col sistema informativo aziendale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici;



2. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
3. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
4. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
6. Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

### **CAPACITÀ acquisite**

1. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento;
2. Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico civilistici;
3. Interpretare gli elementi del bilancio di esercizio;
4. Rielaborare gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico;
5. Calcolare e interpretare gli indici di bilancio;
6. Determinare il reddito fiscale;
7. Calcolare le imposte dirette dovute dalle società di capitali;
8. Individuare il metodo di calcolo dei costi adatto alle necessità di programmazione e di controllo dell'impresa;
9. Applicare i metodi di calcolo dei costi;
10. Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi;
11. Calcolare il punto di equilibrio;
12. Risolvere problemi di convenienza economica;
13. Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione;
14. Compilare la distinta base quantificando i costi standard;
15. Redigere i budget settoriali, il budget economico, il budget degli investimenti e il budget di tesoreria;
16. Effettuare l'analisi degli scostamenti;
17. Compilare report di analisi dei risultati;
18. Elaborare business plan e marketing plan in semplici situazioni operative.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

La maggior parte delle lezioni è stata svolta mediante il tradizionale metodo frontale al quale, quando possibile, è stato sostituito l'approccio di tipo "problem-solving" e il continuo riferimento a casi concreti.

Si è utilizzato il laboratorio di informatica per esercitazioni mediante l'uso:

- del programma di contabilità "Dinamico" (prima parte dell'anno scolastico, dedicata alle scritture di assestamento e bilancio);



- di "Excel" (per esercitazioni prevalentemente sulla contabilità analitica, sui costi e sul budget);
- di altri programmi della suite "Office", oltre che per l'utilizzo di internet per la ricerca, prevalentemente su siti istituzionali, di leggi, circolari e, in genere, di materiale utilizzabile per scopi didattici.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Bertoglio & Rascioni – Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali” vol. 3 per il quinto anno – TRAMONTANA TE149ZA;
- Codice civile;
- articoli di quotidiani economici (Il Sole 24 ore);
- foglio elettronico e videoscrittura;
- software di contabilità "Dinamico".

## TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

- Elaborati scritti (composti anche da test a domande chiuse e/o aperte, prove strutturate, semi-strutturate, soluzione di problemi);
- prove orali.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle prove, sia scritte che orali, è stata valutata la capacità di rielaborazione personale, di esposizione dei contenuti e della capacità di applicare le nozioni apprese alla risoluzione dei problemi proposti.

## PROGRAMMA SVOLTO

### ***Modulo A – il bilancio di esercizio e la fiscalità d'impresa***

#### *1) Il bilancio civilistico*

1. Le scritture di assestamento
2. La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio di esercizio

#### *2) L'analisi di bilancio*

1. L'analisi di bilancio per indici
2. L'analisi di bilancio per flussi

#### *3) Le imposte dirette sulle società di capitali*



1. L'IRES
2. L'IRAP

### ***Modulo B – il bilancio di esercizio e la fiscalità d'impresa***

#### *1) Il calcolo e il controllo dei costi*

1. La contabilità gestionale
2. La classificazione dei costi
3. Il direct costing
4. Il full costing
5. L'activity based costing

#### *2) I costi e le decisioni d'impresa*

1. I costi variabili e i costi fissi
2. La break even analysis
3. I costi suppletivi

### ***Modulo C – Le strategie d'impresa, la pianificazione e il controllo di gestione***

#### *1) La pianificazione, la programmazione e il controllo*

1. La direzione e il controllo della gestione
2. La pianificazione e la programmazione
3. Il controllo di gestione

#### *2) Il budget e il controllo budgetario*

1. I costi standard
2. Il budget
3. Il budget economico
4. Il budget degli investimenti
5. Il budget finanziario
6. Il controllo budgetario
7. Il reporting

#### *3) Il business plan e il marketing plan*

1. Il business plan
2. Il marketing plan

Tenuto conto della particolare curvatura dell'indirizzo, sono stati trattati anche i seguenti argomenti: la contabilità delle imprese agricole, l'IVA in agricoltura, la tassazione delle imprese agricole.



## **DIRITTO ED ECONOMIA**

**DOCENTE Prof.ssa Federica Cavallo**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha dimostrato, in generale, impegno e partecipazione al dialogo educativo. Particolarmente, un gruppo di alunni si è distinto per interesse e per attitudine costante allo studio, pervenendo a buoni risultati. Altri alunni hanno mostrato uno studio più discontinuo e difficoltà nell'utilizzo di un linguaggio tecnico specifico. Il comportamento è sempre stato corretto, l'atmosfera in classe armoniosa e buono il livello di socializzazione.

### **CONOSCENZE acquisite**

La classe ha acquisito, secondo diverse fasce di livello, conoscenze relativamente a:

- analisi normativa delle procedure concorsuali e capacità di differenziazione tra le stesse;
- disciplina giuridica del trattamento dei dati personali;
- disciplina giuridica della salute e della sicurezza sul lavoro;
- disciplina giuridica civilistica sui titoli di credito;
- conoscenza generale del diritto bancario e dei principali contratti bancari.

### **COMPETENZE acquisite**

Il livello delle competenze all'interno della classe è mediamente buono. Alcuni studenti sono in grado di rielaborare le conoscenze e usano sufficientemente il linguaggio specifico, altri hanno conseguito risultati inferiori soprattutto a causa di un minor impegno, oltre a carenze di base.

### **CAPACITÀ acquisite**

La maggior parte della classe riesce a riproporre e rielaborare gli argomenti trattati, utilizzando un linguaggio tecnico mediamente buono. Alcuni alunni si esprimono con qualche difficoltà, ma se guidati dal docente, sono in grado di orientarsi nelle fattispecie giuridiche proposte.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il lavoro in classe è stato improntato all'uso di varie metodologie didattiche: lezione frontale, attività strutturate e semi strutturate, problem-solving, semplici produzioni scritte, attività in piccoli gruppi, visione di filmati, discussioni di gruppo, approfondimenti individuali, esercitazioni guidate.



## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo (*Percorsi di diritto ed economia Vol.2*, Edizione Simone per la scuola), Costituzione, codice civile e materiale didattico condiviso su classroom.

## TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Sono state svolte verifiche orali e scritte al termine di ogni significativa sezione del programma. Al fine di valutare i progressi nell'apprendimento, le competenze acquisite nella disciplina, la proprietà di linguaggio, le capacità critiche ed elaborative, l'impegno e la partecipazione, le prove orali sono state fatte attraverso il dialogo e l'esposizione dei contenuti richiesti, quelle scritte attraverso prove semi-strutturate e di comprensione.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati adottati secondo i modi e i tempi ministeriali, tenendo presente la griglia scelta dal collegio docenti. Si tiene conto anche dell'approccio che ciascun alunno ha con la materia, dell'interesse mostrato, dell'acquisizione dei contenuti, dell'elaborazione delle conoscenze, dell'acquisizione di un adeguato linguaggio giuridico, dell'orientamento evidenziato di fronte alla casistica giuridica e delle capacità interpretative e logico deduttive, la partecipazione alle lezioni e la consegna di elaborati svolti.

## PROGRAMMA SVOLTO

### **Crisi economica dell'impresa e Procedure concorsuali:**

- La liquidazione giudiziale (fallimento): definizione, soggetti, requisiti, procedura, organi, l'esdebitazione del fallito
- Il concordato preventivo: definizione, soggetti, requisiti, procedura, organi
- La liquidazione coatta amministrativa: definizione, soggetti, requisiti, procedura

### **Disciplina giuridica della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:**

- Disciplina normativa nazionale (Costituzione, Codice civile, Statuto dei lavoratori, Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro)
- Definizione di Prevenzione
- Il Documento Valutazione Rischi
- Soggetti nel settore della salute e sicurezza sul lavoro: Datore di lavoro, Dirigente, Preposto, Rsp, Rls, Medico competente, lavoratori
- Gli obblighi del datore di lavoro nel settore della salute e sicurezza sul lavoro
- I diritti e gli obblighi dei lavoratori nel settore della salute e sicurezza sul lavoro
- Analisi delle ultime modifiche al testo unico sulla sicurezza sul lavoro



## La Tutela della Privacy:

- Analisi normativa delle fonti nazionali e sovranazionali (Il codice della privacy-d.lgs. 276 / 1993- G.D.P.R del 2016)
- Evoluzione del concetto di privacy e del diritto alla riservatezza
- definizione di dato personale, dato sensibile e del trattamento dei dati
- i soggetti del trattamento dei dati: interessato, titolare del trattamento, responsabile del trattamento, incaricato al trattamento
- Le violazioni del trattamento dei dati personali: il Garante della privacy e la tutela giurisdizionale (il ricorso, il reclamo e la segnalazione)

## I Titoli di credito:

- Analisi normativa di settore: codice civile, leggi speciali sull'assegno e sulla cambiale
- Definizione e classificazione dei titoli di credito
- Caratteri dei titoli di credito : letteralità, incorporazione e autonomia
- Funzione dei titoli di credito: la circolazione del credito e l'istituto della cessione del credito
- Rapporto fondamentale e rapporto cartolare
- L' assegno: definizione, assegno bancario e circolare
- La cambiale: definizione, cambiale tratta e pagherò
- Il protesto e relative conseguenze penalistiche

## Il diritto bancario:

- Analisi del testo unico in materia bancaria e creditizia
- L'impresa bancaria e l'attività di intermediazione creditizia
- Principali contratti bancari: deposito bancario, apertura di credito bancario, conto corrente bancario

Inoltre, tenuto conto della specificità della curvatura Ogara dell'indirizzo , sono stati affrontati, in linea generale, i seguenti argomenti:

- La crisi della impresa e la normativa sulla impresa agricola
- Il codice del Turismo



## TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE

**DOCENTE Prof.ssa Grazia Ammannati**

### PROFILO DELLA CLASSE

La situazione della classe si è presentata positiva sul piano della socializzazione e della disciplina. Gli studenti si sono dimostrati vivaci e spontanei ma attenti e corretti. Nel complesso hanno partecipato alle lezioni con interesse costruttivo, manifestando volontà di approfondimento e di ricerca. Si sono mostrati disponibili al dialogo educativo e coinvolti nelle attività proposte. È stato necessario, soprattutto in alcuni casi, rinforzare le capacità di rielaborazione e di esposizione dei contenuti. Il lavoro personale è stato svolto, in generale, in modo adeguato e proficuo. Gli studenti hanno collaborato allo svolgimento e alla consegna delle attività proposte.

Il livello generale del rendimento è apparso soddisfacente, con risultati comunque non omogenei; alcuni alunni hanno ottenuto risultati molto buoni, alcuni buoni/discreti, altri sufficienti.

Trattandosi di un indirizzo Commerciale con Curvatura Ogara è risultato opportuno favorire ogni occasione di integrazione e di approfondimento nell'ambito specifico.

Il Programma previsto si è svolto in modo abbastanza regolare; l'esiguità delle ore di lezione settimanali ha tuttavia ostacolato la trattazione più dettagliata degli argomenti.

### CONOSCENZE acquisite

Obiettivi di conoscenza raggiunti in generale dalla classe:

- conoscenza delle tecniche e delle dinamiche della comunicazione individuale;
- conoscenza delle tecniche e delle dinamiche della comunicazione di gruppo;
- conoscenza dei principali atteggiamenti e delle modalità di interazione nei contesti lavorativi;
- conoscenza delle principali tecniche di fidelizzazione del cliente;
- conoscenza dei meccanismi della comunicazione pubblicitaria.

### COMPETENZE acquisite

Obiettivi di competenza complessivamente raggiunti:

- saper individuare ed utilizzare gli strumenti comunicativi più appropriati in base ai contesti organizzativi e professionali;
- sapere usare le competenze comunicative e relazionali apprese e sapersi relazionare ed interagire all'interno di gruppi;
- saper analizzare e interpretare il linguaggio della comunicazione pubblicitaria;
- saper individuare le tecniche di fidelizzazione del cliente;



- saper esporre in modo pertinente gli argomenti studiati con uso adeguato del lessico disciplinare;
- saper utilizzare in modo adeguato il lessico specifico di base dei campi di indagine affrontati.

## **CAPACITÀ acquisite**

Obiettivi di capacità raggiunti:

- capacità di rielaborare in modo personale i contenuti appresi;
- capacità di sostenere discussioni ed opinioni personali in merito agli argomenti trattati;
- capacità di porsi con atteggiamento razionale, progettuale e critico di fronte alle situazioni e ai problemi anche in riferimento al contesto lavorativo;
- capacità di comprendere e saper usare in modo efficace e proficuo le tecniche di comunicazione in contesti lavorativi e pratici.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Il lavoro in classe è stato improntato all'uso di varie metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, momenti collettivi di scambio e di approfondimento, esercitazioni individuali e di gruppo; analisi del lessico; uso di schemi e sintesi, visione di filmati multimediali. L'esperienza didattica è stata impostata secondo modalità di ricerca e di riflessione personale, promuovendo l'impegno autonomo e critico nell'ottica di favorire un apprendimento il più possibile consapevole. Il lavoro individuale ha riguardato prevalentemente lo studio degli argomenti affrontati in classe attraverso l'uso di appunti, del libro di testo e di materiali didattici di approfondimento e chiarimento; il consolidamento del metodo di studio; l'utilizzo e la costruzione di mappe concettuali e schemi.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Il lavoro scolastico si è svolto attraverso l'ausilio di materiali didattici diversi: testi in adozione, libri, articoli, documenti, fotocopie, slides illustrative, immagini, video, uso della LIM, del computer e di Internet per la consultazione di informazioni e per la produzione di lavori.

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

Strumenti di *verifica sommativa*: le verifiche sono state finalizzate ad una valutazione che permettesse a insegnanti e studenti di prendere coscienza dei livelli di apprendimento e delle eventuali difficoltà riscontrate, in funzione di un adeguato aggiustamento dell'impegno e degli interventi. Sono state svolte verifiche sommative al termine dei moduli più impegnativi per complessità e rilevanza degli argomenti. Sono stati considerati momenti significativi al fine della valutazione: colloqui individuali, interventi durante le lezioni, prove scritte secondo diverse modalità, brevi relazioni, realizzazione di schemi e mappe concettuali.



Strumenti di *verifica formativa*: sono state proposte verifiche *in itinere* prevalentemente sotto forma del colloquio orale (colloquio-esposizione) e della partecipazione costruttiva alle attività proposte, oltre che secondo le modalità sopra descritte.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi precedentemente descritti (in termini di conoscenze, competenze, capacità) e ha tenuto conto dei progressi conseguiti da ogni alunno rispetto ai livelli di partenza. La valutazione conclusiva (quadrimestrale) ha avuto come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi, anche quei requisiti considerati funzionali ad un valido e costruttivo apprendimento: livello di attenzione, interesse, impegno, intervento personale; applicazione e continuità nello studio; uso del linguaggio specifico delle discipline, rielaborazione ed esposizione dei contenuti, capacità di argomentare in modo autonomo le proprie opinioni; positivo contributo al dialogo educativo con l'insegnante e con il gruppo classe; collaborazione e partecipazione alle attività didattiche.

## PROGRAMMA SVOLTO

### **MODULO 1 - LA COMUNICAZIONE AZIENDALE**

#### **Unità 1 – Il fattore umano in azienda**

Da dipendenti a risorse:

- la motivazione al lavoro;
- il lavoro come espressione delle proprie capacità.

L'organizzazione formale-istituzionale:

- la struttura organizzativa; la suddivisione dei compiti; il coordinamento;
- i modelli della struttura organizzativa: struttura semplice; gerarchico-funzionale; divisionale; a matrice. Loro evoluzione.
- il Postfordismo.

La qualità della relazione in azienda:

- La partecipazione; la demotivazione; il linguaggio; l'atteggiamento.

*(Unità 1, Modulo 4 del testo in adozione)*

#### **Unità 2 – Il marketing e la comunicazione aziendale**

Il marketing:

- definizione; orientamento; soddisfazione dei bisogni;
- i tre soggetti di un processo di marketing.

Il marketing management:

- il marketing analitico; il microambiente; il macroambiente;
- gli strumenti della conoscenza del mercato;
- il marketing strategico; mission aziendale; segmentazione; targeting; posizionamento;
- il marketing operativo;
- il marketing non convenzionale.



Il guerrilla marketing:

- la parola chiave; le strategie aggressive; le "armi";
- il marketing esperienziale.

*(Unità 2, Modulo 4 del testo in adozione)*

### **Unità 3 – L'immagine aziendale**

Dalla mission all'indagine aziendale - l'espressione dell'immagine dell'azienda:

- il marchio; i nomi; i colori;
- i tre soggetti di un processo di marketing.

L'immaterialità dell'immagine; la forza delle parole; la comunicazione integrata d'impresa:

- l'opinione dei consumatori nei confronti dell'azienda; la percezione; il livello di notorietà; la reputazione;
- la comunicazione istituzionale; le attività culturali; la sponsorizzazione; i rapporti con la stampa; Fiction e film. La comunicazione interna.

*(Unità 3, Modulo 4 del testo in adozione)*

### **Unità 4 – I flussi di comunicazione aziendale**

L'azienda che comunica:

- le lettere; le relazioni; le circolari e i comunicati interni; i comunicati stampa; gli articoli; la posta elettronica; le newsletter.
- Facebook: profilo personale e pubblico; pagina fan; creare engagement.
- Visual storytelling: Instagram; Pinterest; immagini e social network.
- Social Media: come usarli al meglio;
- Comunicazione al telefono: professionalità; gestione della conversazione; accuratezza delle informazioni.

*(Unità 4, Modulo 4 del testo in adozione)*

### **Unità 5 – Il cliente e la proposta di vendita**

Il cliente:

- tipologie di cliente: rigido, schizoide; psicopatico; masochista; orale.

Le motivazioni che inducono all'acquisto:

- innovazione; comodità; utilità; socialità; sicurezza; prestigio; appagamento psicologico.

Venditore - consulente:

- il venditore;
- il consulente: comunicazione mirata; centralità del cliente; disponibilità; aggiornamento.
- le fasi della vendita.

*(Unità 5, Modulo 4 del testo in adozione)*

### **Unità 6 – La comunicazione pubblicitaria**

La pubblicità:



Gli inizi; la rivoluzione creativa; le agenzie e le campagne pubblicitarie; le strategie di comunicazione. La forma.

La comunicazione pubblicitaria e Internet:

- i banner; la digital signage, l'advergame.

*(Unità 6, Modulo 4 del testo in adozione)*

## **MODULO 2 - IL MONDO DEL LAVORO**

### **Unità 1 - Cosa sapere per trovare lavoro**

I cambiamenti e le nuove competenze:

- la trasversalità; la mobilità; l'imprenditorialità.

Il curriculum vitae:

- la struttura del curriculum; la lettera di presentazione.

I canali della ricerca del personale:

- Centri per l'impiego; uffici informagiovani; uffici placement delle Università; agenzie di ricerca e selezione del personale; career day, stampa, Internet; Social network, canale informale; autocandidatura.

Il colloquio di lavoro:

- scelta del candidato; test; questionario; simulazioni; colloquio di gruppo e individuale.
- le fasi del colloquio individuale: approccio; dialogo; competenze tecnico-professionali; caratteristiche personali; percorso formativo; lavoro di gruppo; ruoli gerarchici e regole; problem solving; motivazione.

*(Unità 1, Modulo 5 del testo in adozione)*

### **Unità 2 – Approfondimenti e collegamenti**

Analisi di autori e testi sul tema della comunicazione:

- K. Popper, M. McLuhan, N. Postman, E. Morin, M. Lodi, G. Sartori, Z. Bauman e altri;
- collegamenti con autori e argomenti affrontati in precedenza relativamente alle teorie della comunicazione e agli studi sulla pubblicità, sulla persuasione e sulla propaganda.

*(Testo in adozione, libri, articoli, appunti, materiali multimediali)*

**NOTA PER CURVATURA OGARA:** i vari argomenti sono stati affrontati con un'attenzione specifica alla curvatura dell'Indirizzo Organizzazione e Gestione delle Attività Ricettive Agrituristiche. Un'occasione particolarmente interessante di approfondimento è stata fornita dal Progetto "Prodotti tipici del Valdarno, tradizione e innovazione", svolto in collaborazione con un'affermata azienda presente sul nostro territorio, che ha fornito l'opportunità di riflettere e lavorare su possibili strategie di marketing e di comunicazione aziendale riferite ad una situazione reale.

#### **Testo adottato:**

Testo di riferimento: Ivonne Porto, Giorgio Castoldi, Tecniche di comunicazione. Per gli Istituti Professionali indirizzo Servizi Commerciali, Hoepli 2017.



## STORIA DELL'ARTE

**DOCENTE Prof.ssa Tiziana Senesi**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che conosco dal terzo anno, ha dimostrato un andamento altalenante che si è accentuato nell'ultimo anno scolastico. Il gruppo, estremamente esiguo di studenti, che si è ulteriormente ridotto in questo quinto anno, presenta pochi allievi seriamente impegnati e partecipi, costanti nel lavoro e maturi nell'affrontare gli impegni di studio, mentre la maggior parte della classe ha mostrato un approccio alla disciplina superficiale e discontinuo, conseguendo un profitto al limite della sufficienza, in alcuni casi insufficiente, soprattutto a causa della scarsa applicazione. La disciplina ha a disposizione una sola ora a settimana e la discontinuità per alcuni studenti è stata rilevata anche nella stessa frequenza scolastica. Dal punto di vista comportamentale, gli studenti hanno mostrato una progressiva maturazione nel corso degli ultimi tre anni, mostrandosi più rispettosi ed interessati, più partecipi al dialogo educativo, pur rivelando talvolta difficoltà nel mantenere l'attenzione. Il rapporto con l'insegnante è tuttavia stato sempre collaborativo e buono il clima di classe.

### CONOSCENZE acquisite

- Conoscenza delle principali personalità artistiche, delle opere d'arte e dei movimenti artistici dal periodo rinascimentale.
- Conoscenza della terminologia specifica della disciplina.
- Conoscenza delle tecniche artistiche, dei materiali e dei procedimenti creativi propri dell'arte moderna.

### COMPETENZE acquisite

- Affinamento della capacità di osservazione e della capacità di descrizione ed analisi delle opere affrontate, relativamente ai valori simbolici, formali e tecnici.
- Capacità di effettuare confronti e collegamenti con opere appartenenti a periodi ed ambiti culturali diversi, evidenziandone affinità e differenze.
- Capacità di contestualizzazione delle opere esaminate, riconducendole alla loro cornice storica, filosofica e culturale di appartenenza.

### CAPACITÀ acquisite

- Sviluppo di un'autonomia critica e di una sensibilità estetica personale.



- Sviluppo della consapevolezza del valore dell'opera d'arte come documento storico e culturale insostituibile, indispensabile per la conoscenza del passato e la reale comprensione del mondo attuale.
- Consapevolezza dell'importanza del patrimonio artistico e delle problematiche relative al restauro e della conservazione dello stesso.

## METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni argomento è stato trattato attraverso lezioni frontali in cui si è sollecitata la partecipazione attiva degli studenti alla lettura delle opere, incoraggiando la formulazione di pensieri personali. E' stata utilizzata la LIM per mostrare le immagini delle opere trattate, lo studio monografico degli artisti, quando possibile, è stato supportato dalla visione di documentari, interviste, film manifesto delle avanguardie storiche europee.

Oltre alle tradizionali lezioni frontali, sono state svolte lezioni in cui l'insegnante ha fornito agli alunni materiale di studio, in seguito approfondito a casa dagli studenti attraverso ulteriori ricerche, i cui esiti sono stati esposti alla classe. Questo tipo di approccio è stato adottato per argomenti nuovi nell'affrontare i quali gli studenti si sono confrontati con le loro capacità di trattare un argomento in modo completo ma anche facilmente comprensibile per i compagni. Sono stati svolti lavori di approfondimento su singole opere o artisti con la metodologia del *cooperative learning*.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate anche alcune lezioni pratiche, finalizzate alla conoscenza delle tecniche artistiche, che gli studenti hanno sperimentato realizzando un piccolo lavoro pittorico.

## MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

E' stata utilizzata la LIM per cercare sul web le immagini trattate e mostrarle alla classe. Eventuale materiale utilizzato durante le lezioni, non presente nel testo, è stato fornito agli studenti in formato digitale o cartaceo.

Visione di film, documentari e interviste sugli argomenti trattati.

Libro di testo:

Nel corso dei tre anni di studio non è stato adottato nessun libro di testo. I materiali utilizzati dall'insegnante sono stati forniti alla classe in formato digitale.

## TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Si sono privilegiate verifiche orali, oltre a verifiche scritte in forma di questionari strutturati o semistrutturati. Durante l'anno scolastico sono stati assegnati esercizi di analisi, confronto, attribuzione, completamento, approfondimento, i cui risultati hanno contribuito alla valutazione finale degli allievi.



## CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla valutazione finale, oltre ai criteri adottati a livello dipartimentale ed indicati nel PTOF, hanno concorso anche la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e l'impegno mostrati nel corso dell'anno scolastico, nonché i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

## PROGRAMMA SVOLTO

### IL QUATTROCENTO

#### GOTICO INTERNAZIONALE

- Gentile da Fabriano, Adorazione dei Magi

#### PRIMO RINASCIMENTO

- Caratteri generali: la prospettiva, le proporzioni, la riscoperta dell'antico
- Brunelleschi: cupola di S. Maria del Fiore, Spedale degli Innocenti, Sagrestia Vecchia, Basilica di S. Lorenzo
- L. Ghiberti: formella per la porta nord del Battistero di Firenze con il Sacrificio di Isacco
- Donatello: S. Giorgio, Banchetto di Erode, Gattamelata, David bronzo, Maddalena penitente
- L. B. Alberti: Palazzo Rucellai, Facciata di S. M. Novella
- Masaccio: Polittico di San Giovenale, S. Anna Metterza, affreschi della Cappella Brancacci, Trinità
- Beato Angelico: Annunciazione del Museo di Arte Sacra di San Giovanni Valdarno.
- Benozzo Gozzoli, Cappella dei Magi di Palazzo Medici Riccardi
- Michelozzo, Palazzo Medici-Riccardi e l'edilizia civile tra '400 e '500
- Ville medicee del territorio fiorentino
- Piero della Francesca: Battesimo di Cristo, Ciclo della Vera Croce di Arezzo, Pala di Brera, Ritratti dei Duchi di Urbino
- S. Botticelli: Madonna del Magnificat, Adorazione dei Magi, La Primavera, La nascita di Venere, Natività mistica
- La pittura fiamminga: caratteri generali. I fiamminghi a Firenze: H. van der Goes, Trittico Portinari

### IL CINQUECENTO

#### RINASCIMENTO MATURO

- Leonardo: Battesimo di Cristo; Annunciazione, Adorazione dei Magi, Ultima cena, Dama con l'ermellino; Gioconda
- Raffaello: Sposalizio della Vergine; Ritratto di Agnolo Doni e di Maddalena Strozzi; Madonna del cardellino; Madonna della Seggiola; cenni agli affreschi delle Stanze vaticane

○



- Michelangelo: Madonna della Scala; Centaureomachia; Tondo Doni; David; cenni agli affreschi della Cappella Sistina; Sagrestia Nuova di San Lorenzo

### **MANIERISMO**

- Firenze granducale e la nascita della Galleria degli Uffizi
- Pontormo: Deposizione
- Cellini: Perseo
- Giambologna: Ratto della sabina



## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**DOCENTE Prof.ssa Paola Trenti**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, in linea generale, è sempre stata vivace ed interessata alle attività proposte, pur presentandosi piuttosto eterogenea per quanto riguarda la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità nell'impegno e l'acquisizione delle conoscenze specifiche della disciplina. Il gruppo maschile, è costituito quasi totalmente da alunni con buone capacità motorie, con punte di eccellenza. Il gruppo femminile necessita di attenzioni specifiche, di maggiori sollecitazioni ed ha faticato nel mantenere una frequenza regolare e costante alle lezioni. Lo studio non è stato continuo e approfondito così come l'attenzione e la concentrazione durante le spiegazioni. Alcuni alunni si sono distinti per l'impegno, la costanza ed un atteggiamento coscienzioso ed educato che ha permesso loro di conseguire risultati molto buoni. Altri hanno avuto bisogno di tempi più lunghi e di un lavoro individualizzato. Il comportamento è stato corretto sia con l'insegnante che nel rapporto tra pari.

### CONOSCENZE acquisite

Conoscenze dei tempi e dei ritmi dell'attività motoria e sportiva. Conoscenza della pratica sportiva e dei principali giochi di squadra. Conoscenza delle principali modalità di allenamento per il potenziamento muscolare. Conoscenza dei benefici generati dallo stretching. Conoscenza della terminologia specifica della disciplina e del regolamento tecnico dei principali giochi di squadra. Conoscenza delle norme di primo soccorso (manovra di RCP e uso del defibrillatore). Conoscenza dei principi fondamentali di Ed. alla Salute: la salute dinamica, l'attività fisica ed i suoi benefici, l'educazione alimentare, la schiena e l'importanza della postura, i paramorfismi e i dismorfismi.

### COMPETENZE acquisite

Sviluppo armonico e funzionale delle capacità motorie ed espressive in relazione alle proprie caratteristiche. Conseguimento di una cultura motoria e sportiva finalizzata ad un sano e corretto stile di vita. Consolidamento delle attitudini motorie personali. Realizzazione di progetti motori autonomi e finalizzati. Consapevolezza dell'importanza della prevenzione e delle modalità da mettere in atto in caso di emergenza.

### CAPACITÀ acquisite

Potenziamento fisiologico, miglioramento della resistenza, della forza e della coordinazione generale e speciale. Capacità di eseguire movimenti con la massima escursione articolare. Realizzazione di movimenti adeguati a situazioni spazio-temporali diverse. Conquista, mantenimento e recupero dell'equilibrio statico e dinamico. Attuazione di movimenti complessi in situazioni variabili. Capacità



di rapportarsi con il gruppo rispettando i tempi e le modalità. Rispetto delle regole nei giochi di squadra

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Per lo svolgimento del programma sono state svolte sia lezioni frontali sia per gruppi di lavoro. Lezioni individuali e collettive. Correzioni dirette e indirette. Lezioni teoriche e pratiche con metodologie globali ed analitiche. I contenuti teorici della disciplina sono stati argomentati con l'ausilio di filmati, di video specifici e di slide

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Testo in adozione: "Movimento Più" di G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, G. Chiesa, edito da "Marietti Scuola". Utilizzo delle attrezzature interne ed esterne alla palestra. Durante il periodo di DDI in seguito alle disposizioni ministeriali anti-Covid, i materiali utilizzati oltre al libro di testo, sono stati il computer e il cellulare, fondamentali per svolgere attività didattica a distanza.

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

Prove di verifica pratiche, scritte e orali. Osservazione degli alunni in fase di lavoro in palestra. Verifiche in itinere e finali.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove pratiche eseguite durante l'anno, attraverso test, esercitazioni, giochi di squadra, dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza e degli esiti nelle prove scritte e orali sui contenuti teorici della disciplina. Sono stati presi in esame in modo considerevole anche l'impegno, la partecipazione, la puntualità, la frequenza e l'interesse dimostrato per la materia.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Il lavoro di tutto l'anno si è articolato su quattro unità di apprendimento. Alcuni contenuti sono stati ridotti in quanto sono mancati gli spazi e il materiale necessario per terminare in modo adeguato tutta la programmazione.

### **Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**

- esercizi di coordinazione dinamica generale, giochi e percorsi diversi e sempre più complessi
- esercitazioni per la strutturazione spazio-temporale
- esercitazioni di potenziamento muscolare
- momenti di riflessione sulle funzioni corporee utilizzate e sugli aspetti più significativi delle attività;



### **Lo sport, le regole, il fair play**

- Giochi di squadra (piccoli gruppi di alunni)
- Principali fondamentali individuali di gioco e tattiche di squadra
- Il valore delle regole, della collaborazione e del fair play

### **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**

- Norme elementari di comportamento ai fini del 1° soccorso e della prevenzione degli infortuni
- La salute come valore
- L'attività motoria come corretto stile di vita e di tutela della propria salute
- I benefici dell'attività motoria sul corpo umano
- I paramorfismi - i dismorfismi
- La colonna vertebrale, l'importanza della postura, le cause specifiche del mal di schiena

### **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**

- Attività motorie e sportive all'aria aperta
- Utilizzo della LIM



## RELIGIONE CATTOLICA

**DOCENTE Prof. Riccardo Chiezzi**

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe, 8 alunni avvalentisi, si è presentata in questo ultimo anno scolastico, con motivazione buona all'apprendimento in quasi tutti i suoi componenti, sufficiente nella restante parte. La classe ha partecipato con impegno discreto, a tratti con interesse e attenzione eccellenti; il comportamento è rientrato mediamente nell'ambito della buona educazione e del rispetto reciproco; il profitto si può considerare mediamente buono. In particolare c'è da dire che la maggioranza degli alunni/e ha partecipato con sufficiente maturità, conseguendo discreti risultati formativi, e nel caso di alcuni alunni, ottimi. Nei casi di didattica a distanza, la classe si è dimostrata abbastanza coinvolta, sia nell'attività in modalità Classroom, sia in quella in modalità Meet, con l'eccezione di alcuni alunni che invece sono risultati assenti. Complessivamente, nell'arco degli ultimi 3 anni, si può affermare che tutti gli studenti si sono dimostrati consapevoli ed umanamente ricchi nella gestione delle relazioni interne e con il docente.

### CONOSCENZE-COMPETENZE *acquisite*-PROGRAMMA SVOLTO

La RELAZIONE tra Esseri Umani: il rispetto dell'altro, con brevi dibattiti sulle aspettative lavorative degli alunni. Ambito antropologico-esistenziale: essere o apparire; la verità nella relazione; scienza e fede a confronto; pericoli del web, cyberbullismo...; analisi dei vizi capitali e delle virtù, secondo la prospettiva del mondo di oggi, i goal dell'Agenda 30 dell'ONU. GLI ULTIMI: la situazione carceraria, gli homeless, la questione dello sfruttamento minorile in vari Paesi. IL DISCORSO DELLA montagna-pianura nei vangeli di MC E MT. L'Olocausto, il razzismo, l'integrazione razziale. VITA, VALORI, FELICITA': i sogni e le aspirazioni, le droghe e il suicidio come segni di rinuncia alla vita; i valori nella società contemporanea ed i contro-valori (assenza di responsabilità nel ricoprire un qualsiasi ruolo, pena di morte, suicidio, omicidio volontario, eutanasia, aborto procurato...); la questione morale-politica (corruzione, bene cristiano e bene morale, il male come espressione presente, la guerra, il traffico di armi, la criminalità organizzata come tentazione per i giovani in Italia e nel mondo...). I VALORI PROPOSTI DAL CRISTIANESIMO: l'amore per Dio, l'amore per gli altri, l'amore per il pianeta; il matrimonio cristiano, quello civile, la questione della separazione e del divorzio; l'impegno per la giustizia e per la Pace. Dalla frase di Papa Francesco "L'UMANITA' HA SCELTO CAINO": i conflitti attuali, i movimenti pseudo-religiosi, l'economia globale attuale talvolta legata alle armi, droga, beni di lusso, ingegnerizzazione dell'intelligenza artificiale non come ricerca per migliorare la vita umana ma per un controllo maggiore della stessa. LA PASSIONE E RESURREZIONE di Gesù Cristo come nucleo fondante.



## **CAPACITÀ acquisite**

Riconoscimento del valore della vita, degli altri, della relazione prettamente umana come doni di Dio. Riflessione sulla risposta cattolica agli interrogativi sul senso della vita. Sviluppo della dimensione spirituale quale elemento costitutivo dell'essere umano. Apertura e rispetto verso altre culture, verso altre esperienze religiose, per una crescita comune in prospettiva mondiale. Sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa, maturazione della propria identità in rapporto a Dio, agli altri, al mondo.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

1. Lezione frontale limitata alla trasmissione dei concetti fondamentali.
2. Visione di film e/o documentari brevi come introduzione o approfondimento di alcuni temi.
3. Discussione guidata sollecitando la partecipazione di tutti.
4. Collaborazione con altri insegnanti della classe per l'approfondimento di tematiche comuni, secondo lo specifico approccio disciplinare.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

1. Libro di testo : Luigi Solinas- "Tutti i colori della vita"- SEI Editrice- Torino-2012.
2. Materiale prodotto dall'insegnante.
3. Visione guidata e commentata dei film : "IO PRIMA DI TE" (USA, GBR, 2016), "DIAZ, DON'T CLEAN UP THIS BLOOD" (ITA, ROM, FRA, 2012), "THE PASSION OF THE CHRIST" (USA, 2004), "SALVATE IL SOLDATO RYAN" ( USA, 1998), "TRE MANIFESTI A EBBING, MISSOURI" (USA, GBR, 2017), "OLD" (USA, 2021), "LION-LA STRADA VERSO CASA" (USA-AUS-GBR, 2016).
4. Sia in presenza che in D.A.D., questionari in Classroom, materiale vario dal web (lettura e commenti di brani dall'Antico Testamento e dal Nuovo, dai Vangeli canonici, da poesie, da commenti a immagini e dipinti famosi, da canzoni, ecc. ).

## **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA**

L'insegnamento della religione cattolica si caratterizza per un approccio diverso al mondo della scuola rispetto alle altre discipline, approccio che privilegia il valore formativo ed educativo del confronto docente-alunno rispetto a quello istruttivo e di conseguenza antepone l'attenzione alla persona e alla costruzione di relazioni positive - a partire dal rapporto con la classe e con la comunità educante- rispetto allo svolgimento rigoroso del programma ed alla sua verifica puntuale. Proprio per questo motivo si è ritenuto più opportuno valutare in maniera globale e non formalizzata la partecipazione e l'impegno degli studenti al lavoro scolastico e all'acquisizione dei contenuti proposti, rinunciando a svolgere verifiche sistematiche ma assegnando invece periodicamente dei questionari da svolgere a casa in modalità Classroom.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono stati adottati i criteri previsti nel PTOF e nelle relative griglie valutative, con l'aggiunta della valutazione del grado di partecipazione e interesse , sia in presenza che in D.A.D., dimostrati nel "dibattito" che si è verificato nel corso delle lezioni.



---

## PROGRAMMA SVOLTO

Per le tracce argomentative, a fini di semplificazione, si fa riferimento ai punti qui sopra esposti sotto il titolo "conoscenze, competenze acquisite e programma svolto", nonché al titolo dedicato ai materiali didattici utilizzati, con l'aggiunta di cenni su "Scienza e Religione", "Bellezza e Verità", argomenti di bioetica, formazione dell' IO in epoca digitale, prospettive di Pace sociale secondo il magistero pontificio, "Fisica e Religione", "Mistero e Carità", "Carità e Politica", "Felicità e Salvezza", "Utilitarismo e Fede".



## ALL. C - SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Durante l'anno in corso sono state effettuate, per le materie oggetto di prove scritte le seguenti simulazioni:

- prima prova scritta di Italiano della durata di 6 ore in data 15 febbraio 2022 e in data 5 maggio 2022;
- seconda prova scritta di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali della durata di 6 ore in data 2 maggio 2022.

Nelle simulazioni delle prove è stato concesso l'utilizzo di:

- dizionario della lingua italiana e dei sinonimi;
- calcolatrice scientifica/grafica senza CAS;
- Codice Civile;

Agli alunni certificati (L. 170/2010 e L. 104/92), è stato concesso di utilizzare mappe, formulari e computer, come previsto dalla normativa e come indicato nel PDP e nel PEI e sono stati previsti tempi aggiuntivi. Durante le simulazioni sono stati presenti gli insegnanti di Sostegno.

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA 15 febbraio 2022

#### TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

##### **Giovanni Pascoli, *La via ferrata***

*Tra gli argini su cui mucche tranquilla  
mente pascono, bruna si difila  
la via ferrata<sup>1</sup> che lontano brilla;  
e nel cielo di perla<sup>2</sup> dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>3</sup>.*

*Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento<sup>4</sup>?  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa son ora<sup>5</sup> al vento.*

(G. Pascoli, *Myricae* a cura di G. Nava, Sansoni, Firenze 1974)

1. via ferrata: la ferrovia.
2. nel cielo di perla: il cielo non è nuvoloso, ma è velato e assume un colore simile al perla.
3. delle aeree fila ... i pali: il cielo è solcato dai fili del telegrafo, che vengono definiti «aerei» perché sospesi.
4. Qual di gemiti ... lamento: l'immagine del treno (mai esplicitamente nominato) che sopraggiunge e si allontana e resa esclusivamente attraverso il senso uditivo.
5. immensa arpa sonora: i fili del telegrafo sono per analogia assimilati a una grande arpa che, mossa dal vento, produce una melodia non dolce.



Publicata nel 1886 per le nozze dell'amico Severino Ferrari, con cui Pascoli intrattenne per tanti anni un fitto rapporto epistolare, la lirica venne poi stampata su vari periodici e quindi pubblicata nella seconda edizione di *Myrica*.

### COMPRESIONE E ANALISI DEL TESTO

1. Elabora la parafrasi del testo.
2. Spiega le scelte lessicali presenti nel verso «digradano in fuggente ordine i pali» (v. 6).
3. Analizza il rapporto fra le prime due terzine e la quartina finale e interpretane il significato.
4. Attraverso quali immagini e scelte stilistico-espressive si esprime il contrasto fra la quiete naturale dei campi e il paesaggio moderno della ferrovia? Rilevale e commentale.
5. Come si esprime il contrasto fra la quiete campestre e la moderna costruzione della ferrovia?
6. I versi accolgono impressioni visive e uditive. Quali? Quali ti paiono prevalenti?
7. Quali suoni consonantici prevalgono? A che cosa alludono?

### INTERPRETAZIONE E COMMENTO

8. Le invenzioni della modernità suscitano nei poeti reazioni diverse, molto spesso di sospetto e ostilità. Commenta la lirica in relazione a questo punto, possibilmente confrontando la posizione di Pascoli con quella di altri autori.

### TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

*Si saliva per la verdeggiante spalliera di collina che cinge la città a levante. La giornata s'era schiarita in una dorata luce autunnale e anche i colori della campagnaolgevano all'oro. Abbracciai Claudia, in quel taxi; se m'abbandonavo all'amore che lei mi portava, forse mi s'apriva quella vita verde e oro che correva in confuse immagini (m'ero tolto, per abbracciarla, gli occhiali) ai lati della strada.*

*Prima d'andare alla trattoria, ordinai al vecchio autista che ci portasse a un punto panoramico, là in alto. Scendemmo di macchina. Claudia, con un grande cappello nero, giro su se stessa, facendo volare le pieghe della gonna. Io saltavo di qua e di là, mostrandole là dove dal cielo emergeva la cresta biancastra delle Alpi (indicavo a caso i nomi dei monti, che non sapevo riconoscere e di qua il rilievo movimentato e saltuario della collina con paesi e strade e fiumi, e in basso la città come una rete di minute scaglie opache o luccicanti, meticolosamente allineate. Un senso di vasto m'aveva preso, non so se per il cappello e la gonna di Claudia, o per la vista. L'aria, per essere d'autunno, era abbastanza limpida e sgombra, ma pure l'attraversavano le più diverse specie di condensazioni: nebbie fitte alla base dei monti, bave di bruma sopra i fiumi, catene di nuvole agitate variamente dal vento. Eravamo lì affacciati al muretto, io cingendole la vita, guardando i molteplici aspetti del paesaggio, subito preso da un bisogno di analisi, già scontento di me perché non disponevo d'una sufficiente nomenclatura dei luoghi e dei fenomeni naturali, lei pronta invece a trasformare le sensazioni in moti improvvisi d'umore, in espansioni, in case dette che non c'entravano niente. Fu allora che vidi quella cosa. Afferrai Claudia per il polso, stringendoglielo.*

- *Guarda! Guarda laggiù! - Cosa?*
- *Laggiù! Guarda! Si muove!*



- Ma cos'è? Cos'hai vista?

*Come dirle? Dalle altre nuvole o nebbie che a seconda di come l'umidità s'addensa negli strati freddi dell'aria sono grigie o azzurrastrae o bianchicce oppure nere, questa non era poi tanto diversa, se non per il colore incerto, non so se più sul marrone o sul bituminoso, a meglio: per un'ombra di questo colore che pareva tarsi più carica ora ai margini ora in mezzo, ed era insomma un'ombra di sporco che la insudiciava tutta e ne mutava - anche in questo essa era diversa dalle altre nuvole - pure la consistenza, perché era greve, non ben spiccicata dalla terra, dalla distesa screziata della città sulla quale pure scorreva lentamente, a poco a poco cancellandola da una parte e dall'altra riscoprendola, ma lasciandosi dietro uno strascico come di filacce un po' sudice, che non finivano mai.*

- Lo smog! - gridai a Claudia. - Vedi quella? È una nuvola di smog!

*Ma lei, senza ascoltarmi, era presa da qualcosa che aveva vista volare, uno stormo di uccelli, e io restavo lì affacciato a guardare per la prima volta dal di fuori la nuvola che mi circondava in ogni ora, la nuvola che abitavo e che m'abitava, e sapevo che di tutto il mondo variegata che m'era intorno solo quella m'importava. [...] Dopa che lei fu partita (un po' delusa e annoiata della mia compagnia, nonostante la sua imperturbabile ostinazione a proiettare sul prossimo una luce che era solo sua), mi buttai nel lavoro redazionale con lena raddoppiata, un po' perché la visita di Claudia m'aveva fatto perdere parecchie ore d'ufficio ed era rimasto indietro nella preparazione del numero, un po' per non pensare a lei, e un po' anche perché l'argomento trattato da! quindicinale «La Purificazione» non lo sentivo più estraneo come in principio. Mi mancava ancora l'articolo di fondo, ma questa volta l'ingegner Corda non m'aveva lasciato istruzioni. - Faccia un po' lei. Mi raccomando -. Io cominciai a scrivere uno dei soliti pistolotti, ma poco a poco, da una parola all'altra, mi venne da descrivere la nuvola di smog come l'avevo vista strusciarsi addosso alla città, e la vita come si svolgeva dentro questa nuvola, e le facciate delle case antiche, piene di sporgenze, di incavi, dove s'addensava un deposito nero, e le facciate delle case moderne, lisce, monocrome, squadrate, sulle quali a poco a poco s'estendevano delle sfumate ombre oscure, come sui colletti bianchi delle camicie del personale impiegatizio, che non duravano puliti mezza giornata. E scrissi che sì, ancora c'era chi viveva fuori della nuvola di smog, e forse ci sarebbe sempre stato, chi poteva attraversare la nuvola e soffermarsi proprio nel bel mezzo e uscirne, senza che il minima soffio di fumo o granello di carbone toccasse la sua persona, turbasse il suo ritmo diverse, la sua bellezza d'altro mondo, ma quel che importava era tutto ciò che era dentro lo smog, non ciò che ne era fuori: solo immergendosi nel cuore della nuvola, respirando l'aria nebbiosa di queste mattine (già l'inverno cancellava le vie in un'indistinta bruma), si poteva toccare il fondo della verità e forse liberarsi.*

*(Italo Calvino, La nuvola di smog)*

Il brano è tratto da un romanzo breve di Italo Calvino, pubblicato nel 1958, il cui protagonista è un modesto giornalista di provincia, che lavora per un periodico (La Purificazione) in una città del Nord. È fidanzato con Claudia, e disilluso e pessimista, non ha alcun ideale, ma poi si rende conto di quanto lo smog pervada tutta la città.

## COMPRESIONE

Scrivi una breve sintesi del brano



## ANALISI

Quali elementi della narrazione concorrono a delineare il personaggio di Claudia? Quale rapporto si delinea tra Claudia e il protagonista? Quali elementi cromatici compaiono e quale valore simbolico assumono?

## APPROFONDIRE E INTERPRETARE

Commenta il brano e la tematica in esso presente e confrontalo con altri testi e/o autori in cui il rapporto tra uomo e natura risulta problematico oppure sviluppa una riflessione personale sul tema ecologico considerando la sua rilevanza nell'età contemporanea.

### TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

*Le classi sociali e la loro conflittualità nell'epoca della globalizzazione sono al centro delle riflessioni del sociologo Luciano Gallino (1927-2015) nel saggio-intervista *La lotta di classe dopo la lotta di classe* (2012). In questo testo lo studioso risponde alla domanda sull'esistenza o meno, oggi, delle classi sociali.*

*Bisogna cominciare con una distinzione. Chi afferma che le classi sociali non esistono più muove in genere dalla constatazione che non si vedono più manifestazioni di massa che siano chiaramente attribuibili ad una data classe. Oppure intende dire che non vi sono più partiti di un certo peso elettorale che per il loro statuto o programma si rifanno chiaramente all'idea di classe sociale. In questi casi si può convenire che negli ultimi decenni le classi sociali, e con esse la lotta di classe, sono diventate assai meno visibili. Il che pare dar ragione a chi arriva a concludere che, non essendo le classi visibili e la lotta di classe chiaramente discernibile, non esistono più le classi. Però una classe sociale [...] non è delimitata o costituita soltanto dal fatto di dar forma ad azioni collettive in quanta espressione di un conflitto o da una forte presenza pubblica di partiti che fanno delle classi e magari della lotta di classe la loro bandiera. Una classe sociale esiste indipendentemente dalle formazioni politiche che ne riconoscono o meno l'esistenza, e perfino da ciò che i suoi componenti pensano o credono di essa.*

*Ricorrendo ad un'espressione che risale [...] a parecchio tempo addietro, far parte di una classe sociale significa appartenere, volenti o nolenti, ad una comunità di destino, e subire tutte le conseguenze di tale appartenenza. Significa avere maggiori o minori possibilità di passare nella piramide sociale, da una classe più bassa ad una classe più alta; avere maggiori o minori possibilità di fruire di una quantità di risorse, di beni materiali e immateriali sufficienti a rendere la vita più gradevole e magari più lunga; disporre oppure no, in qualche modo, del potere di decidere il proprio destino, di poterlo scegliere. Per definire una classe, insomma, è necessario ma non basta dire che è una comunità di destino: rientra nella definizione anche la possibilità per chi vi appartiene di poter influire sul destino stesso, di poterlo in qualche misura cambiare.*

*Ci sono poi altri motivi che inducono molti, da tempo, ad affermare che le classi sociali non esistono più. Uno di essi è la relativa omogeneizzazione dei consumi e dello stile di vita della classe operaia, o classe lavoratrice, e delle classi medie. Le famiglie degli operai e dei muratori, dei magazzinieri e dei conducenti di autobus hanno in molti casi l'automobile, la tv a schermo piatto, il telefono cellulare, la lavatrice, vivono in un alloggio di proprietà, mandano i figli a scuola almeno sino alla fine delle superiori e fanno le vacanze al mare: proprio come le famiglie dei dirigenti d'azienda, dei*



*professionisti, dei funzionari della pubblica amministrazione, dei commercianti, dei piccoli imprenditori che formano la classe media ovvero la piccola e media borghesia, come si chiamava una volta. Qui occorre naturalmente precisare: un canto è lo stile di vita o il consumo di massa visibilmente osservabile; altra cosa è la qualità del lavoro che un individuo svolge, la possibilità di crescita professionale, la probabilità di salire nella scala sociale, il fatto di avere o non avere qualcuno sulla testa che dice ad ogni momento che cosa devi fare. In questa prospettiva le differenze di classe rimangono cospicue anche se a causa della Grande Crisi esplosa nel 2007, e diventata una Grande Recessione<sup>1</sup> che durerà forse molti anni, una parte della classe media ha subito una sorta di processo di proletarizzazione<sup>2</sup>.*

*Un altro motivo per affermare che le classi sociali non esistono che risale ancor più lontano nel tempo, ma che anche oggi si sente riproporre da politici di destra non meno che di centro sinistra, è grezzamente ideologico. Essa suona così: operai, dirigenti e proprietari hanno tutti interesse a che un'impresa funzioni bene e faccia buoni utili. Sano, si dice, nella stessa barca. Asserire che hanno interessi diversi e quindi appartengono a classi obiettivamente contrapposte è un'idea priva di senso, si sostiene, e anzi dannosa per tutte le parti in causa. Perciò operai e sindacati devono essere "complici dei manager e dei proprietari". [...]*

*Quasi due secoli e mezzo fa, Adam Smith<sup>3</sup> aveva spiegato perfettamente che l'idea che operai e padroni possano a debbano essere "complici" non sta in piedi: gli operai, per la posizione che occupano vorrebbero sempre ottenere salari più alti; i padroni, per i mezzi di produzione che controllano, vorrebbero pagare sempre salari più bassi.*

*(L. Gallino, La lotto di classe dopo la lotto di classe, intervista a cura di P. Borgna, Laterza, Bari 2012, pp. 3-5)*

1. Grande Crisi... Grande Recessione: è la crisi economica iniziata negli Usa nel 2007 con riflessi planetari, sfociata nell'attuale periodo di recessione, ovvero di stagnazione e flessione economica, con riduzione dei consumi, della produzione e dell'occupazione.
2. proletarizzazione: processo di declassamento e impoverimento delle classi medie che avvicina le loro condizioni di vita a quelle del proletariato, la classe più povera dei lavoratori salariati.
3. Adam Smith: filosofo ed economista scozzese (1723-1790), fu uno dei maggiori studiosi della società capitalista all'epoca della nascente rivoluzione industriale.

## **COMPRESIONE E ANALISI**

Riassumi il testo evidenziando i principali snodi argomentativi.

L'autore esordisce con una sorta di antitesi supportata da due argomenti convincenti: che cosa vi si sostiene? Da quale affermazione si capisce che egli condivide parzialmente quella opinione?

Quale il connettivo con cui l'autore passa a confutare l'antitesi, introducendo la propria tesi? E che cosa sostiene? Come argomenta la propria tesi?

## **PRODUZIONE**

Commenta in un testo di tipo argomentativo coerente e coeso, eventualmente diviso in paragrafi, la tesi dell'autore sull'esistenza e sulle caratteristiche delle classi sociali nella nostra epoca, esprimendo il tuo giudizio sulle possibilità che una classe sociale riesca a cambiare il proprio status sociale. Puoi fare riferimento alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, alle tue



letture ed esperienze personali, a partire, se lo ritieni utile, dagli effetti della Grande Crisi citati dall'autore.

### TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

*Da Hal di 2001: A Space Odyssey a Dolores di Westworld, uno dei grandi temi della fantascienza contemporanea e la possibilità di acquisire coscienza da parte di computer (automi) altamente sofisticati. Questa prospettiva diviene però controversa quando travalica la fantascienza e viene ripresa in ottica futurologica, ad esempio quando movimenti "transumanisti" vagheggiano una novella escatologia dove forme d'intelligenza artificiale rimpiazzeranno la coscienza umana, e dove, delegando a queste intelligenze artificiali la costruzione di intelligenze ancora superiori, l'umanità verrà evolutivamente superata (singolarità tecnologica).*

*Posto che di motivi per soppiantare l'umanità con qualcosa di meglio non ne mancherebbero, la domanda interessante è un'altra: in che misura possiamo reputare possibile (prima che eventualmente auspicabile) che una macchina con straordinarie capacità computazionali possa diventare cosciente, ereditando la mente umana per superarne i limiti? Prima di rispondere va chiarito cosa intendiamo qui con possibile o impossibile. In un certo senso di possibilità è perfettamente possibile che Dio rovesci domattina ogni legge di natura o che tra un quarto d'ora il pianeta Terra venga spazzato via dai Vogon per far passare una superstrada galattica. Sono possibilità che nessuno può escludere, ma sono anche possibilità inservibili per guidare la nostra azione prive di ragioni che le rendano plausibili. Le possibilità di cui ci interessiamo qui sono invece solo quelle dove abbiamo ragioni per credere che possano realizzarsi.*

*Ora, in questo senso di possibilità, è possibile che una macchina particolarmente complessa possa pervenire alla coscienza in senso umano?*

*Consideriamo in prima istanza l'idea che il cervello umano e i computer siano distinti essenzialmente dalla complessità delle connessioni. Sotto queste premesse si potrebbe supporre che in un computer particolarmente sofisticato la coscienza possa sorgere spontaneamente. Se il cervello umano è semplicemente un'entità con maggiori scambi tra neuroni, dendriti e sinapsi rispetto ai bit disponibili in un cervello artificiale, allora è sensato ritenere che raggiunto un certo grado di complessità, il cervello artificiale possa esercitare le medesime funzioni di quello umano.*

*Il problema qui è che ciò che chiamiamo coscienza sopravviene a un particolare sostrato materiale, un cervello, anzi un cervello organicamente inserito in un corpo agente e senziente (un cervello da solo è un pezzo di carne). Ora, che ragioni abbiamo per ritenere probabile che le stesse caratteristiche supportate dalla materia biologica di un corpo vivente possano spontaneamente emergere in un sostrato costituito di rame, silicio, tungsteno ecc.? [...]*

*Le "finalità" che attribuiamo ai sistemi computazionali non somigliano affatto alle motivazioni di un vivente. Si tratta di stringhe di informazione, di sintassi senza semantica. Tali "fini", non appartengono alla macchina e una volta "realizzati" lasciano la macchina "vuota", senza "motivazione alcuna. La volontà che pervade i viventi infatti non è la mera tendenza a realizzare qualcosa, poiché ogni realizzazione particolare è parte di quel contenuto motivazionale generale che è il vivere in sé. E' questa tensione a definire per una coscienza vivente la sensatezza o insensatezza dei suoi atti. L'errore "stupido" che occasionalmente incontriamo in un correttore di*



*bozze o in un traduttore automatico è stupido per noi, ma per il computer non E' né stupido né intelligente, perché non ne va di nulla di rilevante per la "propria vita", per l'ottima ragione che qui vita non c'è.*

*Un computer è qualcosa che è stato costruito per simulare alcune facoltà disponibili alla coscienza umana, come memoria e inferenza (deduzione). Ma coscienza è innanzitutto presa di posizione verso il mondo con atti come preferire, desiderare, godere, soffrire ecc. Questi tratti "valoriali" precedono (sia filogeneticamente che ontogeneticamente) lo sviluppo di capacità razionanti le indirizzano, orientano e motivano. Perciò, ricreare facoltà di registrazione o deduzione utile a esseri che possiedono già quei tratti, ma non avvicinano di un passo la sostituzione della coscienza con dispositivi artificiali. Di fatto un computer può stupirci per la capacità di accrescere alcune nostre facoltà così come l'invenzione storica della scrittura stupì per la sua capacità di potenziare le facoltà di memorizzazione e di analisi precedentemente disponibili. Ma nel caso del computer come della scrittura ci troviamo di fronte a estensioni di facoltà umane che dipendono integralmente per esercitarsi dal potersi affidare a facoltà umane. Così come un libro senza un lettore competente è solo una sequenza di segni neri su sfondo bianco, così un computer senza una mente umana che a monte pone problemi e a valle interpreta le soluzioni è solo un sistema di trasmissione di impulsi elettromagnetici.*

*Che dire infine della possibilità di forgiare intelligenza artificiale manipolando direttamente materia biologica, secondo il modello fantascientifico dei cyborg? In quest'ultimo scenario è pensabile che si possano assemblare entità capaci di coscienza; il problema diventa un altro: come garantire che si tratterebbe di una coscienza "umana" nei vari sensi che la parola richiama. Infatti il controllo che possiamo avere su un artefatto costruito seguendo nozioni fisiche scomparirebbe di fronte a una "mente" ottenuta assemblando materia vivente (cerebrale, nervosa ecc.). Anche se avessimo piena conoscenza di come dev'essere strutturato fisicamente un organismo (un cervello) per ospitare atti mentali, non avremmo comunque controllo su quegli atti proprio in quanto sono atti. C'è uno iato esplicativo tra i processi che implicano "prese di posizione" (intenzioni, atteggiamenti, volontà) e i processi descrivibili in termini meramente fisici (cause efficienti).*

*Conoscere i secondi non garantisce di prevedere i primi. Perciò, il giorno in cui portassimo alla luce un cyborg dotato di intelligenza artificiale e coscienza, nulla potrebbe garantirci che quella coscienza sia congenere alla nostra. Potrebbe trattarsi di una coscienza con le propensioni empatiche di un rettile, gli istinti di un parassita o altro. [...] Affidare a una tale coscienza artificiale le nostre sorti ed eredità non sembra possa diventare mai altro che una distopia.*

*(A. Zhok, Solo la coscienza ci divide dall'intelligenza artificiale, (L'Espresso), 17 agosto 2017)*

## **LEGGERE E ANALIZZARE**

1. Riassumi il contenuto informativo del brano mettendo in risalto gli snodi della trattazione.
2. A partire da quali premesse si sviluppa il ragionamento dell'autore?
3. Spiega la tesi sostenuta nel testo.
4. Individua le argomentazioni che lo scrittore porta a sostegno delle proprie tesi.
5. L'autore inserisce nel suo discorso molti esempi. Individuane alcuni e spiegane la funzione.



## ARGOMENTARE E PRODURRE

6. Immagina di dover rispondere in un dibattito, con una tesi contraria a quella sostenuta da Zhok. Rifletti sulle possibili obiezioni e antitesi,<sup>1</sup> in seguito costruisci la tua tesi lavorandola con argomentazioni solide.

### TIPOLOGIA B AMBITO FILOSOFICO

In questo saggio il filosofo Remo Bodei riflette sul valore delle cose e affronta in termini filosofici la questione del consumismo.

*Si possono togliere o aggiungere significati alle cose, ma le si può anche caricare di valore in misura eccessiva, quasi a ipercompensare altre perdite, analogamente a quanto avviene nel freudiano "lavoro del lutto". Cosa abbiamo perduto nella nostra civiltà e nella nostra vita per riversarci con tanta foga sulle merci? Quale vuoto, eventualmente esse ricoprono? E proprio vero che nelle società dominate dal mercato e dall'individualismo possessivo" [...] il nostro rapporto con il mondo delle cose ha assunto un significato più alto di quello tra uomini [...]? Le merci ci condizionano in maniera tale da occupare il primo posto nei nostri interessi? Se il senso della proprietà o dell'attaccamento agli oggetti è sempre esistito, sia pure con modalità diverse, che cosa differenzia oggi la nostra relazione con ciò di cui ci appropriamo? Casa distingue un Mastro Don Gesualdo del passato da un nostro contemporaneo ossessionato dallo shopping?*

*Non è facile cogliere il fenomeno del consumismo nelle sue molteplici sfaccettature senza sbarazzarsi del velo del moralismo. In termini filosofici, un punto di vista più vantaggioso da cui esaminare il problema consiste nel considerarlo geneticamente, come risultato dell'abolizione dei limiti tradizionalmente imposti dalla penuria alla piena soddisfazione di bisogni e desideri a lungo repressi.*

*A partire da più di un secolo e mezzo [...], il mondo è segnato dal ruolo preminente del consumo nell'economia, nella società e nella psicologia individuale. I bassi prezzi unitari delle merci, la possibilità di restituirle a determinate condizioni, il pagamento rateale provocano a ondate successive la «proliferazione del superfluo e la "democratizzazione del lusso». [...]*

*Nel nostro stile di vita vi è, tuttavia, qualcosa di più rispetto a quella rimozione dei freni al consumo che - a partire dagli anni Venti del secolo scorso - si è rapidamente diffusa, dapprima negli Stati Uniti e, in seguito, in altri Paesi e continenti. Si tratta della bulimia acquisitiva, dell'esagerata inclinazione a soddisfare esigenze e bisogni sostanzialmente superflui. La relativa abbondanza di merci ha indotto gli individui a sfondare le plurimillennarie barriere imposte dalla scarsità, provocando, secondo alcuni critici, una preoccupante regressione della civiltà a stadi primitivi: «Gli oggetti non costituiscono né una flora, né una fauna. Tuttavia danno l'impressione di una vegetazione proliferante e di una giungla, dove il nuovo uomo selvaggio dei tempi moderni fatica a ritrovare i riflessi della civiltà» [..]*

*Dato che gli oggetti partecipano direttamente alla costruzione dell'individualità, tale regressione sembra contribuire a una grave perdita di autenticità delle persone, presentate nelle odierne società. come incapaci di andare al di là del proprio desiderio di inglobare il mondo degli oggetti [...]. Si estinguerebbe, in tal modo, l'impulso degli individui a educarsi al meglio: «Non più*



*trascendenza, non più finalità, non più obiettivo: ciò che caratterizza questa società è l'assenza di "riflessione", di prospettiva su sé stessa [...].*

*Ammesso che il consumismo produca effetti complessivamente nefasti, se ne può e se ne deve uscire? Dato che nella nostra struttura economica se non si consuma, non si produce, e se non si produce, il sistema fallisce, è evidente che il consumo è inseparabile dall'intero ciclo economico. Per questo, sebbene le crisi finanziarie ed energetiche in corso modificherebbero forse i comportamenti collettivi, l'eliminazione delle pratiche legate al consumismo [...] risulta ardua e lunga. Implica sia l'indebolimento e, al limite, il disfacimento dell'attuale modo di produzione, sia la penosa riconversione di centinaia di milioni di individui a stili di vita a cui si erano, storicamente abituati da poco e con evidente piacere.*

*Questa a livello sociale. A livello individuale, il consumo di merci oltre la stretta necessità della soddisfazione dei bisogni primari comporta, di per sé, una secca perdita di realtà e una radicale banalizzazione dell'esistenza privata della forza di trascendersi e di rinnovarsi? Non tutto ci induce ad accettare scenari catastrofici. [...] Vale la pena ricordare che esistono "zone di resistenza, nicchie, percorsi secondari" in cui gli oggetti resistono alla mercificazione e che si danno simboli, non obbligatoriamente derivanti dalla pubblicità, i quali «mostrano la loro capacità di orientare i nostri comportamenti in modo più personale [...]. Ampliare il raggio della soddisfazione dei bisogni oltre la mera necessità, non implica poi la fine automatica della trascendenza con la conseguente regressione allo stadio selvaggio dell'umanità nella giungla degli oggetti. Per certi versi, rappresenta anzi il risultato apprezzabile di un faticoso processo di incivilimento che coinvolge innumerevoli persone e che si va affermando dopo millenni di forzata e umiliante astinenza dai consumi materiali e immateriali.*

*Esiste, d'altra parte, un destino inesorabile che ci obbliga ad accettare la permanenza di un sistema economico basato sullo spreco di risorse, proprio mentre più di un terzo dell'umanità soffre di una straziante penuria di beni primari? Questo relativo lusso, distribuito in maniera asimmetrica tra le diverse popolazioni e all'interno di ciascuna di esse, può durare ancora a lungo senza diventare una intollerabile ingiustizia? Cosa avverrà quando i Paesi più ricchi saranno, forse, costretti a dividere i beni con gli abitanti di altre parti del globo in precedenza condannati alla scarsità endemica? [...] Sarebbe azzardato formulare qualsiasi previsione a media e lungo termine ma le domande restano aperte.*

*(R. Bodei, La vita delle cose, Laterza, Bari 2009)*

### **LEGGERE E ANALIZZARE**

1. Riassumi il contenuto del testo, riconoscendo gli snodi argomentativi del discorso.
2. Sintetizza brevemente la tesi di fondo sostenuta da Bodei.
3. Quali possibili scenari futuri apre il consumismo?
4. Che cosa intende l'autore con l'espressione "bulimia acquisitiva"?
5. Nel brano sono presenti molte interrogative. Quale funzione assumono?

### **ARGOMENTARE E PRODURRE**

6. Il valore attribuito agli oggetti e alle merci è una questione di grande attualità, che si collega



anche ai dibattiti ambientali sullo Sviluppo sostenibile. Esprimi le tue riflessioni sulla questione e sul ragionamento critico costruito da Remo Bodei. Utilizza, nella tua trattazione, la tecnica argomentativa dell'esempio.

### **TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

*«L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o, più in generale, degli artisti. C'è, c'è stato e ci sarà sempre un gruppo di persone visitate dall'ispirazione. E composto da tutti coloro che hanno scelto consapevolmente il loro mestiere e lo svolgono con amore e fantasia. Possono essere medici, insegnanti, giardinieri - e potrei enumerare centinaia di altri mestieri. Il loro lavoro diventa un'ininterrotta avventura, finché cercano di scoprirvi nuove sfide. Problemi e difficoltà non soffocano mai la loro curiosità. Uno sciame di nuovi interrogativi emerge a ogni problema risolto. [...] Non sono molte le persone così. La maggior parte degli abitanti di questo pianeta lavorano per vivere. Lavorano perché devono. Non scelgono questo o quel lavoro per passione; le circostanze della vita hanno scelto per loro. Lavori privi d'amore, lavori noiosi; lavori apprezzati solo perché altri non hanno neppure quello, comunque privi d'amore e noiosi – questa è la più dura delle miserie umane».*

*(W. Szyborska, Il poeta e il mondo, discorso alla consegna del Nobel per la letteratura 1996)*

Elabora una tua riflessione sui temi presenti nel brano producendo un testo coeso e coerente e tenendo conto delle tue letture, delle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

*«Odiamo perché ci insegnano a odiare. Odiamo perché siamo ignoranti. Siamo il prodotto di gente ignorante a cui è stata insegnata una cosa ignorante, ossia che esistono quattro o cinque razze diverse. Non ci sono quattro o cinque razze diverse. Sulla faccia della Terra c'è una sola razza e noi tutti siamo membri di quella razza. Eppure abbiamo diviso le persone in razze cosicché alcuni di noi possono reputarsi superiori ad altri. Pensavamo funzionasse, suppongo. Ma non ha funzionato, è stato solo peggio per tutti. E' ora di superare questa cosa. Non esiste il gene del razzismo, non esiste il gene dell'intolleranza. Nessuno nasce intollerante, impari a essere intollerante, E tutto ciò che impari, lo puoi anche disimparare. Ed è ora di disimparare la nostra intolleranza. E' ora di superare questa cosa e dobbiamo farlo al più presto».*

Queste frasi sono state pronunciate nel 2018 durante un'intervista ad Al Jazeera America da Jane Elliott, ex insegnante elementare, attivista ed educatrice dell'antirazzismo, femminista e attivista dei diritti LGBT. Sei d'accordo con le sue affermazioni? Analizza diversi contesti contemporanei in cui l'odio sembra essere ormai la modalità di comunicazione (linguaggio politico, pregiudizi razziali, la figura degli hater sui social network) e prova a spiegare anche tu le ragioni di tutto questo.



Elabora una tua riflessione sui temi presenti nel brano producendo un testo coeso e coerente e tenendo conto delle tue letture, delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## SIMULAZIONE PRIMA PROVA 5 maggio 2022

### TIPOLOGIA A

**Alda Merini, O giovani** (da *Poemi eroici, in Clinica dell'abbandono*)

La lirica compare nella raccolta del 2004, che comprende i versi degli ultimi anni, ed è incentrata su temi quali l'amore, la giovinezza e il valore della parola poetica.

1. *O giovani,*
2. *pieni di speranza gelida*
3. *che poi diventerà amore*
4. *sappiate da un poeta*
5. *che l'amore è una spiga d'oro*
6. *che cresce nel vostro pensiero*
7. *esso abita le cime più alte*
8. *e vive nei vostri capelli.*
9. *Amavi il mondo del suono*
10. *a labbra di luce;*
11. *l'amore non si vede*
12. *è un'ode che vibra nel giorno,*
13. *fa sentire dolcissime le notti.*
14. *Giovanetti, scendete lungo i rivi*
15. *del vostro linguaggio*
16. *prendete la prima parola*
17. *portatela alla bocca*
18. *e sappiate che basta un segno*
19. *per far fiorire un vaso.*

(A. Merini, *Clinica dell'abbandono*, Einaudi, Torino 2003)

### COMPRESIONE E ANALISI DEL TESTO

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, volgi in prosa il componimento.
2. Perché l'autrice definisce «gelida» (v. 2) la speranza dei giovani?
3. Spiega l'immagine «l'amore è una spiga d'oro» (v. 5).
4. A chi si riferisce, nei vv. 9-10, la seconda persona del verbo («Amavi»), all'imperfetto?
5. Spiega la perifrasi «un'ode che vibra nel giorno» (v. 12).

### INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato il tema dell'amore o, in alternativa, rifletti sul valore, sull'importanza e sulla forza di questo sentimento oggi, facendo riferimento anche a esperienze personali; oppure, in ultima istanza, sviluppa la trattazione di



un'opera letteraria che abbia compiutamente espresso la condizione, le paure, i sogni e le speranze delle giovani generazioni.

### TIPOLOGIA A

Analizza, interpreta e commenta questa pagina del Fu Mattia Pascal, presentata dall'autore Luigi Pirandello come Premessa all'intero romanzo.

*"Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual volta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo:*

*— Io mi chiamo Mattia Pascal. — Grazie, caro. Questo lo so. — E ti par poco?*

*Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza:*

*— Io mi chiamo Mattia Pascal. [...]*

*Fin dal primo giorno<sup>1</sup> io concepì così misera stima dei libri, [...] che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se [...] non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura<sup>2</sup> [...] capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia terza, ultima e definitiva morte. Giacché, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete."*

1. Fin dal primo giorno: Mattia ha narrato di essere stato per due anni bibliotecario (e "cacciatore di topi") nella strana biblioteca Boccamazza, a Miragno, il suo paese. 2. per avventura; per caso.

## 1. COMPrensIONE E ANALISI DEL TESTO

1.1 Il personaggio-narratore parla, a un certo punto, della sua terza, ultima e definitiva morte. Che cosa intende dire? Rispondi in rapporto alla trama del romanzo. 1.2 Per quale motivo Mattia si accinge a scrivere le sue memorie? 1.3 Nel brano è evidente la distinzione tra diversi piani temporali: • rintracciane anzitutto i segnali linguistici; • spiega poi questi diversi momenti alla luce di quanto conosci della trama del romanzo; • infine, dal punto di vista della narrazione quali effetti produce tale distinzione? 1.4 Come definiresti lo stato d'animo del protagonista? Rispondi citando opportunamente il testo. 1.5 Emerge dal testo il tipico stile parlato e dialogato di Pirandello. Illustralo brevemente, anche alla luce dei successivi sviluppi teatrali.

## 2. INTERPRETAZIONE

Nel testo è evidente una condizione di «debolezza dell'io»: individua tutti i segnali che di essa emergono nel brano e spiega poi tale debolezza alla luce di quanto sai della poetica pirandelliana. In che modo questa Premessa si ricollega alla restante trama del romanzo? Quali temi, successivamente sviluppati, sono qui efficacemente anticipati?



## TIPOLOGIA B

### **Barbara Carnevali Apparire: la società come spettacolo**

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali*. Una filosofia del prestigio.

*Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo aspetto, lo segue in ogni situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'aria o l'aura delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro. Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una maschera. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere. Il ruolo delle apparenze è sempre mediale. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessibile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista dell'assimilazione soggettiva. Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni. Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la decorazione e il decoro. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendidamente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.*

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

## COMPRESIONE E ANALISI DEL TESTO

1. Scrivi una breve sintesi del testo. 2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali? 3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta? 4.



Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegate con le tue parole. 5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

### **PRODUZIONE**

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

### **TIPOLOGIA B**

#### ***Serve una riflessione etica sulla tecno-scienza, di Mauro Magatti***

*La clonazione della scimmia ha fatto scalpore. Suscitando un dibattito che si è subito polarizzato tra i difensori della libertà di ricerca e chi invece invoca una regolamentazione sulla base di considerazioni etiche. A ben guardare, tale discussione lascia insoddisfatti. Da un lato, perché i difensori della scienza, forti dei successi ottenuti nei secoli, chiedono di «avere fede» nei confronti di un processo del quale nessuno in realtà conosce lo sbocco. Dall'altro, perché, nel mondo in cui viviamo, l'appello a norme etiche elaborate nell'alveo della cultura cristiana-occidentale suonano insufficienti, o inutilmente restrittive, rispetto alle questioni da affrontare. Finendo così, inevitabilmente, per cadere nel vuoto. Il problema però rimane. Non c'è solo la questione della clonazione e delle biotecnologie in grado di agire su dimensioni sempre più intime della vita. Robot capaci di sostituire grandi quantità di lavoro; intelligenza artificiale che supera in alcuni campi le stesse capacità umane; big data e algoritmi che rendono possibili nuove forme di governo e gestione dei processi sociali. La portata dei cambiamenti indotti dallo sviluppo tecno-scientifico ci costringe a porci nuove domande. Almeno su due aspetti. Il primo è che oggi la distinzione classica tra scienza e tecnica - la prima interessata alla conoscenza e la seconda focalizzata sui risvolti applicativi - diventa sempre più sfuocata. Si pensi al caso delle scimmie clonate: come ha dichiarato il direttore dell'Istituto di Neuroscienze dell'Accademia Cinese delle Scienze di Shanghai nell'annunciare il risultato ottenuto, «il successo si deve alla combinazione di nuove tecniche microscopiche per osservare lo sviluppo delle cellule e di nuovi composti per incoraggiare la riprogrammazione cellulare». La «riprogrammazione cellulare» è un'azione che possiamo rubricare nell'ambito scientifico o tecnico? In realtà, questa domanda permette di capire che quando parliamo di scienza oggi abbiamo a che fare con un reticolo planetario di centri di ricerca, pubblici e privati, che lavorano su progetti sostenuti da ingenti finanziamenti. Ovviamente, quanto più ci si sposta sul versante scientifico, tanto più gli orizzonti sono aperti e i risultati incerti. Ma ciò non significa indeterminati. Sia perché c'è sempre un interesse (economico o politico) più o meno implicitamente coinvolto; sia perché la stessa scienza non può che prodursi all'interno di quella infrastruttura tecnica globale che rende possibile (orienta?) la stessa ricerca di base. Oggi, molto concretamente, possiamo vedere l'ambivalenza tra scienza e potere nelle implicazioni di alcuni degli sviluppi scientifici più avanzati. Ma in fondo non era tutto ciò già ben riconoscibile nel programma originario della scienza moderna, riassunto dal motto baconiano «sapere è potere»? Il*



*secondo aspetto riguarda invece il successo planetario della scienza, ormai patrimonio dell'intera umanità. Sul Corriere, Boncinelli osservava che anche i prossimi passi in tema di clonazione saranno probabilmente realizzati da scienziati di altre parti del mondo. La scienza non è più monopolio dell'occidente. Negli ultimi decenni anche altre tradizioni culturali hanno acquisito la stessa metodologia e sono diventate capaci di fare da sole. Ma un tale passaggio è tutt'altro che innocente. Con tutta la sua neutralità, la scienza è pur tuttavia nata nell'alveo di un occidente imbevuto dei valori di un umanesimo che poneva l'uomo al centro. Anche se in forma conflittuale, tale inculturazione ha implicitamente permesso alla scienza di avanzare senza dimenticare i suoi presupposti e la sua destinazione antropologici. Ma nulla ci può garantire che tutto ciò si verifichi anche in futuro, nel momento in cui vi sono altri universi culturali a utilizzare questo modo di guardare e manipolare la realtà. Abbiamo almeno due problemi: come evitare che, più o meno surrettiziamente, la scienza venga assoggettata al sistema tecnico; come tenere insieme scienza e umanesimo nell'era della globalizzazione. Per questo, dire, da un lato, che il limite della scienza è la scienza stessa suona oggi insufficiente. Dobbiamo tornare a chiederci quali sono i limiti che, come umani, riteniamo di non potere o volere oltrepassare. Abbiamo cioè bisogno di aprire una riflessione etica nell'era della società tecnica. Ma non è sufficiente appellarsi a una qualche autorità. Abbiamo bisogno di argomenti e di forme di governance adeguate. Invece che limitarsi a polemizzare, le diverse componenti della tradizione occidentale potrebbero trovare un compito comune: nel momento in cui la tecno-scienza diventa infrastruttura planetaria, cosa vuole dire e come fare per salvaguardare il valore della persona umana?*

*(M. Magatti, Serve una riflessione etica sulla tecno-scienza, «il Corriere della sera», 28 gennaio 2018)*

### **LEGGERE E ANALIZZARE**

1. Sintetizza il contenuto dell'articolo, riconoscendone gli snodi argomentativi. 2. Evidenzia la tesi dell'autore e rintraccia a che punto del testo viene espressa. Quali sono a tuo avviso le ragioni di tale scelta? 3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno della propria tesi. 4. Quali sono le problematiche cui va incontro la scienza del futuro? 5. Qual è a tuo parere il significato dell'espressione «tecno-scienza»?

### **ARGOMENTARE E PRODURRE**

6. In un'epoca in cui la scoperta scientifica sembra non conoscere limiti, si pone il problema dell'eticità di alcune scelte. Sulla base del brano che hai letto, elabora un testo argomentativo iniziando con l'esposizione della tesi e chiarendo successivamente argomentazioni a sostegno e obiezioni. Esprimi le tue considerazioni intorno all'argomento proposto, sostenendo la trattazione con connettivi pertinenti e riferimenti alle conoscenze acquisite con la lettura di notizie d'attualità.

## **TIPOLOGIA B**

### **I crimini del colonialismo fascista**

Lo storico italiano Angelo Del Boca (1925) è considerato uno dei più importanti studiosi del colonialismo italiano: egli ha dedicato la propria attività di ricerca principalmente alla ricostruzione documentale dell'occupazione italiana dei territori africani, dalle sue prime fasi alla caduta del regime fascista e alla decolonizzazione postbellica.



*In Africa durante la prima fase del colonialismo (1882-1922), [...] le popolazioni indigene cadute sotto il dominio dell'Italia hanno subito ogni sorta di violenze: dalle stragi agli espropri dei beni, dalle deportazioni alla reclusione nelle galere più orrende, dal disprezzo alla segregazione razziale. E tuttavia, in questa prima fase della espansione coloniale italiana, gli abusi e i soprusi commessi dalle autorità coloniali vengono sistematicamente denunciati dalle forze politiche sinceramente democratiche e anticolonialiste. Queste denunce finiscono spesso in Parlamento e, anche se raramente viene resa giustizia agli africani, il problema della loro mortificazione è dibattuto nel paese e turba non poche coscienze. Va anche detto che, nel periodo dei governi liberaldemocratici, la violenza in colonia non è ancora oggetto di una codificazione ed anche se si registrano alcune forme di razzismo, esse sono più la manifestazione dell'intolleranza di singoli che il prodotto di un'ideologia legalizzata. Con l'avvento del fascismo la condizione dei sudditi delle colonie si fa ancora più precaria, innanzitutto perché viene posta a tacere l'opposizione, tanto in Parlamento che negli organi di informazione. Diventa così possibile, per il regime, esercitare la più severa censura su tutto ciò che accade nelle colonie. Quel poco che filtra, attraverso la stampa e l'EIAR<sup>1</sup>, è generalmente destinato a rassicurare l'opinione pubblica oppure si traduce in una continua e crescente esaltazione della missione civilizzatrice dell'Italia fascista in Africa. Grazie a questa pratica censoria, vengono taciuti agli italiani episodi di inaudita gravità, come la deportazione di intere popolazioni dal Gebel cirenaico, la creazione nella Sirtica di un universo concentrazionario<sup>2</sup> dal quale è difficile uscire vivi, l'uso degli aggressivi chimici durante la guerra italo-etiopica del 1935-36 e nella successiva fase di contro-guerriglia, le sanguinose rappresaglie compiute in Etiopia negli anni della incompleta e malcerta occupazione. [...] Sicuri di essere al riparo da ogni critica e di poter godere della più assoluta omertà da parte del governo, gli uomini dell'apparato militare coloniale agiscono con estrema determinazione impiegando tutti i mezzi a loro disposizione, leciti e non leciti, pur di raggiungere i loro scopi. Il personaggio più noto e discusso di questo apparato, il maresciallo Rodolfo Graziani, è talmente certo di poter contare sulla complicità e la protezione del regime da ammettere pubblicamente l'asprezza dei suoi metodi: «Spesso mi sono fatto un esame di coscienza in relazione alle accuse di crudeltà, atrocità, violenza che mi sono state attribuite. Non ho mai dormito tanto tranquillo, quanto le sere in cui mi è accaduto di fare questo esame. So dalla storia di tutte le epoche che nulla di nuovo si costruisce, se non si distrugge in tutto od in parte un passato che non aderisce più al presente». Il fascismo può così contare su un numero cospicuo di capi e di gregari sufficientemente preparati militarmente e allineati anche sul piano ideologico. Ad essi, nel 1937, fornisce un'arma in più, ossia le prime norme legislative razziste,<sup>3</sup> che sanciscono la superiorità dell'italiano nei confronti dei sudditi africani e gli conferiscono l'autorità di segregare, discriminare, punire. Anche prima del fascismo c'era chi aveva cercato di inoculare nella cultura politica italiana l'infezione razzista. Ma soltanto con il fascismo questa infezione si trasforma in legge. Soltanto con il fascismo viene codificata ogni sorta di soprusi. [...] Negli archivi degli organi giudiziari scampati alle distruzioni della guerra e nelle tasche dei prigionieri italiani, gli etiopici hanno trovato, dopo la caduta dell'impero fascista, una documentazione fotografica particolarmente atroce, allucinante [...]. Spesso i carnefici italiani si fanno fotografare in posa dinanzi alle forche o reggendo per i capelli le teste mozzate dei patrioti etiopici. In alcune foto gli aguzzini innalzano le teste recise su picche. In altre le fanno rotolare fuori da un cesto. In altre*



*ancora le espongono in mostra su di una tela, quasi fossero oggetti di baratto. Un sorriso incerto, impacciato, è stampato sul volto di questi militari italiani, che la propaganda fascista indica come portatori di civiltà e benessere. In realtà, in questo loro crudele e macabro esibizionismo c'è soprattutto il disprezzo per popolazioni che essi ritengono socialmente e culturalmente inferiori. Tanta ferocia non può essere archiviata con la troppo comoda giustificazione che anche altre nazioni colonialiste si sono macchiate in Africa di analoghi delitti.*

*(A. Del Boca, I crimini del colonialismo fascista, in Le guerre coloniali del fascismo, Biblioteca Storica Laterza, Bari 2008, pp. 234-237)*

1. EIAR: Ente Italiano per le Audizioni Radiofoniche, fondato nel 1927. 2. universo concentrazionario: si tratta della deportazione forzata, condotta nel 1929-31 dal generale Graziani (citato più avanti nel testo), di oltre 100.000 abitanti del territorio dell'altopiano libico di Gebel el-Achdar, nella Cirenaica settentrionale, nei 13 campi di concentramento della zona del deserto di Sirte. Gran parte dei deportati morirono per la fame e le malattie. 3. norme legislative razziste: si tratta delle leggi e dei decreti promulgati tra l'aprile e il luglio 1937 che anticiparono le più note leggi razziali del 1938.

### COMPRESIONE E ANALISI

1 Riassumi il testo in modo sintetico mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti. 2 Qual è l'argomento principale, con relativi esempi, portato a sostegno della tesi? 3 Ai capi della repressione, scrive l'autore, nel 1937 il fascismo «fornisce un'arma in più»: di che cosa si tratta e a quale altra figura retorica è collegata? E sul piano argomentativo, che cosa rappresenta questo passaggio? 4 Perché, a proposito delle violenze perpetrate, nel testo vengono citate le parole del generale Graziani? Quale altra "testimonianza" è indicata dall'autore? 5 Nel testo sono presenti alcuni connettivi utili allo svolgimento logico dell'analisi: individuate almeno cinque e spiegate la funzione.

### PRODUZIONE

Esprimi il tuo punto di vista, in un testo di tipo argomentativo coerente e coeso, eventualmente diviso in paragrafi, sulla tesi espressa dall'autore a proposito delle caratteristiche del colonialismo nel periodo fascista. Puoi arricchire il tuo elaborato con approfondimenti relativi sia alla circolazione delle informazioni (controllo, censura ecc.) e alla propaganda razzista durante il regime sia alla popolarità e al consenso che il fascismo ottenne con la proclamazione dell'Impero italiano, dopo la guerra d'Etiopia.

### TIPOLOGIA C

*«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il*



*primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un'altra cosa. L'imitazione e l'emulazione sono spinte potentissime, ma dall'esito non garantito, anche se a volte c'è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è in fondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»*

*(Edoardo BONCINELLI, Per migliorarci serve una mutazione, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016)*

Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

#### **TIPOLOGIA C**

*«Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere. [...] Ma che le nostre paure "non siano tutte uguali tra loro" è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»*

*(Zygmunt BAUMAN, Paura liquida, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)*

Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



## SIMULAZIONE SECONDA PROVA 2 MAGGIO 2022

### Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

Il bilancio d'esercizio è il principale documento di sintesi redatto per dare informazioni sulla situazione aziendale. Il candidato ne descriva la funzione e le modalità di redazione.

Successivamente il candidato rediga lo stato patrimoniale e il conto economico per l'anno 2021 della Beta spa, tenendo conto dei dati di seguito riportati:

- patrimonio netto 1.000.000 euro
- capitale sociale 500.000 euro
- attivo immobilizzato 1.400.000 euro
- totale impieghi 3.800.000 euro
- rimanenze 220.000 euro
- ROI 12 %
- ROS 9 %
- mutui 1.000.000 euro

Il candidato effettui in seguito l'analisi del bilancio elaborato ed interpreti i risultati ottenuti.

La trattazione deve essere integrata con dati opportunamente scelti.

Successivamente il candidato sviluppi uno dei seguenti temi a scelta.

**A)** Il candidato esamini il caso della Beta spa, una impresa manifatturiera che fabbrica tre prodotti, denominati A1, B2, C3. I dati relativi alle tre produzioni (nell'ipotesi che l'intera quantità prodotta risulti venduta) sono i seguenti:

	A1	B2	C3
Costo unitario materia prima	215,00	90,00	102,00
Costo unitario manodopera diretta	250,00	130,00	160,00
Costi fissi specifici	30.000,00	50.000,00	28.000,00
Costi comuni industriali	362.000,00		
Quantità prodotta (in unità)	640	2.000	1.200
Prezzo unitario di vendita	930,00	540,00	600,00

Determinare:

- tramite la contabilità a direct costing, il margine lordo di contribuzione, il margine netto di contribuzione, il risultato economico complessivo e il margine lordo di contribuzione unitario;
- specificare quale produzione sarebbe auspicabile incrementare;
- tramite la contabilità a full costing, il costo industriale di ciascuna produzione e il risultato economico, con il riparto su base unica dei costi comuni industriali in base al costo primo.

**B)** Il DPR 917/86 (TUIR) detta, tra l'altro, le regole generali per la determinazione del reddito imponibile delle società di capitali. Il candidato presenti, con opportuni esempi, la modalità per passare dal risultato economico ante imposte al reddito imponibile di impresa e ne presenti le rilevazioni contabili.

## ALL. D - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE



### **Valutazione delle prove di esame - arrotondamento del punteggio**

(Nota ministeriale n. 7775 del 28/03/2022)

*Le tabelle di conversione del punteggio delle prove scritte di cui all'allegato C all'O.M. n. 65 del 14/03/2022 e la griglia per la valutazione del colloquio di cui all'allegato A prevedono la possibilità di assegnare alle singole prove di esame un punteggio con decimale (.50). Si specifica che l'arrotondamento all'unità superiore verrà operato una sola volta, dopo aver sommato i singoli punteggi conseguiti nelle due prove scritte e nel colloquio, sul punteggio totale conseguito nelle prove d'esame.*

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A**

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-9)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)</b>	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate ( max 5)	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
<b>Rispetto dei vincoli posti alla consegna</b>	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati parzialmente o con difficoltà (max 5)	
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Temi e aspetti stilistici pienamente compresi (9-10)	
	Temi e aspetti stilistici globalmente compresi in modo corretto (6-8)	
	Scarsa comprensione dei temi e degli aspetti stilistici (max-5)	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (secondo quanto richiesto dalla traccia)</b>	Analisi approfondita (9-10)	
	Analisi globalmente corretta, anche se non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi superficiale o assente (max 5)	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Interpretazione corretta e articolata, con sviluppi appropriati (9-10)	
	Interpretazione sostanzialmente corretta ma non approfondita (6-8)	
	Interpretazione non pienamente corretta (max 5)	
<b>Punteggio</b>	<b>Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso con parte decimale <math>\geq 0,5</math>. Il voto minimo assegnato alla prova deve essere 1).</b>	

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B**

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)</b>	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Forma sostanzialmente corretta con imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate( max 5)	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, pur con qualche imprecisione relativa alle argomentazioni (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa pienamente, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (max-8)	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	Percorso ragionativo chiaro e coerente, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre efficace/corretto, dei connettivi (9-13)	
	Percorso ragionativo non del tutto coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (max-8)	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati</b>	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
<b>Punteggio</b>	<b>Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso con parte decimale <math>\geq 0,5</math>. Il voto minimo assegnato alla prova deve essere 1).</b>	

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C**

Indicatori	Descrittori di livello	Punteggio
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato (max 5)	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Poco coerente e poco coeso (max 5)	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8)	
	Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5)	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)</b>	Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8)	
	Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5)	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze corrette e pertinenti (6-8)	
	Conoscenze inadeguate e /o inappropriate( max 5)	
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10)	
	Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5)	
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</b>	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (14-15)	
	Traccia rispettata in modo appropriato; titolo coerente, anche se generico, parafrasi non sempre efficace (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata, titolo poco coerente, parafrasi inefficace (max 8)	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione nel complesso ordinata (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non del tutto lineare, che compromette parzialmente o totalmente il messaggio (max 8)	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10)	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8)	
	Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5)	
<b>Punteggio</b>	<b>Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso con parte decimale <math>\geq 0,5</math>. Il voto minimo assegnato alla prova deve essere 1).</b>	

In sede di Esame di Stato, in base all'Art. 21, O.M. n. 65 del 14/03/2022, il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019. Per la prima prova, tale punteggio, espresso in ventesimi è convertito in quindicesimi sulla base della tabella 2, allegata alla suddetta ordinanza.

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO					Punteggio
<b>1. Conoscenza dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.</b>	completa (5)	adeguata (3,75)	parziale (2,5)	scarsa (1,25)	molto scarsa (Max 1)	
<b>2. Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecnico professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.</b>	precisa e corretta (7)	adeguata (5,25)	imprecisa (3,5)	scorretta (1,75)	completamente scorretta o inesistente (Max 1)	
<b>3. Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.</b>	completa (5)	adeguata (3,75)	parziale (2,5)	scarsa (1,25)	molto scarsa (Max 1)	
<b>4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.</b>	complete (3)	adeguate (2,25)	parziale (1,5)	scarse (0,75)	inesistenti (Max 0,5)	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>						

In sede di Esame di Stato, in base all'Art. 21, O.M. n. 65 del 14/03/2022, il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019. Per la seconda prova, tale punteggio, espresso in ventesimi è convertito in decimi sulla base della tabella 3, allegata alla suddetta ordinanza.



## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Per la valutazione della prova orale dell'esame di Stato si fa riferimento alla seguente griglia ministeriale allegata all'O.M. n. 65 del 14/03/2022. La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 -3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



# ALL. E - ELENCO DOCENTI E STUDENTI RAPPRESENTANTI

Il presente documento viene approvato all'unanimità dall'intero Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Sammartano Omar (Supplente Fabbri Samuele)	Lingua e letteratura italiana
Peschierotti Annalisa	Storia, Educazione civica
Saroldi Maurizio	Matematica, Educazione civica
Pezzimenti Antonio	Informatica e laboratorio
Mantovani Emilio	Tecniche professionali dei servizi commerciali, Educazione civica
Cavallo Federica	Diritto ed economia, Educazione civica
Ammannati Grazia	Tecniche di comunicazione
Frediani Maria Gaia	Lingua inglese, Educazione civica
Fusai Rachele	Lingua tedesca
Senesi Tiziana	Storia dell'arte
Trenti Paola	Scienze motorie e sportive
Chiezzi Riccardo	Religione cattolica
Bartalucci Veronica, Rossi Eleonora, Rossinelli Marta, Tellini Francesco	Sostegno
<b>CASUCCI CHIARA</b>	<b>Dirigente Scolastico</b>

I rappresentanti di classe attestano di aver preso visione e di approvare i contenuti indicati nelle relazioni delle singole discipline, come attestato dalle dichiarazioni acquisite con protocollo n. 7334 del 15 maggio 2022.

I rappresentanti di classe: Diego Mazzoli e Marco Servidio

Montevarchi, 15 maggio 2022